



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA



ECONOMIA PROVINCIALE IMPERIA

RAPPORTO 2022



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

ECONOMIA PROVINCIALE IMPERIA 2022



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

Il presente rapporto è stato curato da un gruppo di lavoro composto da:

Camera di commercio di Riviera di Liguria

Servizio Informazione economica e orientamento al lavoro

Olivia Zocco, *Funzionario Responsabile del Servizio*

Anna Sguerso e Carolina Leporati - *Ufficio Statistica*

Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne

Paolo Cortese, Responsabile osservatori sui Fattori di Sviluppo

Riccardo Achilli, *Economista*

Giorgia Amato, *Ricercatrice*

Silvia Petrone, *Ricercatrice*

CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA - LA SPEZIA - SAVONA

Presidente

Enrico Lupi

Giunta Camerale

Enrico Lupi - *Presidente*

Marco Benedetti

Angelo Berlangieri - *Vice Presidente*

Gianfranco Bianchi

Paolo Faconti

Paolo Figoli

Oswaldo Geddo

Davide Mazzola - *Vice Presidente Vicario*

Consiglio Camerale

Barbara Amerio - *Settore Industria*

Marco Benedetti - *Settore Turismo*

Angelo Berlangieri - *Settore Industria Piccola Impresa*

Alessandro Berta - *Settore Trasporti e Spedizioni*

Gianfranco Bianchi - *Settore Commercio*

Aurelio Boraschi - *Rappresentante designato dagli Ordini Professionali*

Sabrina Canese - *Settore Commercio*

Giancarlo Cerisola - *Settore Commercio*

Mariano Cerro - *Settore Servizi alle Imprese*

Chiara Chiappori - *Settore Turismo*

Paolo Faconti - *Settore Industria*

Fulvio Fellegara - *Organizzazione e Associazioni*

Paolo Figoli - *Settore Artigianato*

Paola Freccero - *Settore Artigianato*

Oswaldo Geddo - *Settore Agricoltura*

Graziana Gianfranchi - *Settore Servizi alle Imprese*

Lorenza Giudice - *Settore Commercio Piccola Impresa*

Enrico Lupi - *Settore Commercio*

Davide Mazzola - *Settore Artigianato*

Enrico Pennino - *Settore Cooperative*

Olmo Romeo - *Settore Servizi alle Imprese*

Enrico Schiappapietra - *Settore Turismo*

Alberto Silvano Piacentini - *Settore Credito e Assicurazioni*

Gian Luigi Taboga - *Associazione di tutela degli interessi dei consumatori e utenti*

Donata Vivaldi - *Settore Artigianato*

Collegio dei Revisori dei Conti - Componenti effettivi

Felice Marra - *Presidente*

Paolo Carnazza

Giuseppe Sbezzo Malfei

Segretario Generale e Conservatore Registro Imprese

Marco Casarino

L'informazione economica è un'attività strategica della nostra Camera di Commercio. L'obiettivo è mettere a disposizione del territorio analisi approfondite sulle dinamiche provinciali collocate nel contesto regionale e nazionale. Questa pubblicazione è frutto del tradizionale ruolo di osservatorio privilegiato della realtà locale ricoperto dall'ente camerale ed è uno strumento operativo, aggiornato e flessibile, di conoscenza e orientamento. L'analisi fotografa un anno di vita della provincia di Imperia: i numeri restituiscono l'immagine di un territorio di rilevanti potenzialità - turismo e agroalimentare i capisaldi della struttura economica - che, pur nell'incertezza del momento, può guardare al futuro con fiducia. Una fiducia che la Camera di Commercio intende rafforzare lavorando ogni giorno sui bisogni delle imprese insieme alle associazioni di categoria. Sostenere la crescita delle piccole e medie imprese e aiutarle nei processi di transizione e promozione è la nostra priorità. Conoscerne le dinamiche, metterle a sistema con i nostri stakeholder, diventa quindi fondamentale per sfruttare al massimo le opportunità che questa provincia possiede.

Enrico Lupi

Presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria

“Misura ciò che è misurabile e rendi misurabile ciò che non lo è”. Dall'inciso di Galileo l'importanza dei numeri per capire la realtà. E per pianificare la crescita di una comunità. Con questo intendimento, l'ufficio Informazione economica e orientamento al lavoro della nostra Camera di Commercio, su mandato della giunta camerale, è andato negli anni potenziandosi diventando punto di riferimento per chi, sul territorio, delinea e attua le politiche si sviluppo. Nonchè per le imprese, per chi sta valutando di avviare una attività in proprio, per studenti e cittadini. Condividere analisi ed elaborazioni vuol dire stimolare la riflessione su dove siamo e dove stiamo andando mirando al meglio azioni e scelte decisive. Con questo obiettivo abbiamo deciso di rendere una costante l'appuntamento col Rapporto annuale sull'economia locale. Così come costanti sono divenuti i report congiunturali trimestrali, i report mensili sui dati Excelsior dedicati alle previsioni occupazionali delle imprese, le elaborazioni di dettaglio sui dati Unioncamere – Movimprese e Istat. E, da quest'anno, anche la Pubblicazione per l'orientamento alle professioni. Un grande patrimonio a disposizione di tutti.

Marco Casarino

Segretario generale della Camera di Commercio Riviera di Liguria

Indice

| | |
|---|-----------|
| 1. Il quadro economico | 11 |
| 2. La produzione di ricchezza..... | 15 |
| 4. Il sistema produttivo..... | 21 |
| 5. Il commercio estero | 31 |
| 6. Il mercato del lavoro | 39 |
| 7. La popolazione..... | 49 |
| 8. Il credito | 53 |
| 9. Il turismo..... | 59 |
| 10. Il mercato immobiliare | 63 |
| 11. L'economia del mare..... | 67 |
| 12. La produzione agricola | 73 |

IL QUADRO ECONOMICO

1. Il quadro economico

Nell'estate 2023, l'economia mondiale mostra segnali di adeguamento al conflitto tra Russia e Ucraina. Si assestano i prezzi delle materie prime e le quotazioni del gas naturale sono tornate su valori inferiori a quelli del periodo precedente alle ostilità. Nonostante ciò, il ciclo economico globale sta rallentando; in Europa e Stati Uniti il livello dell'inflazione induce le banche centrali ad aumentare ancora i tassi di interesse, determinando un inasprimento delle condizioni creditizie che frena la domanda aggregata. In Cina l'attività è debole.

L'economia internazionale

A ottobre il Fondo monetario internazionale (FMI) ha confermato le aspettative di rallentamento della crescita globale per il 2023, con una dinamica del Pil globale al +3%, cui fa riscontro una stima per gli Usa al +2,1%, Area Euro +0,7% e Cina +5%¹.

Nel 2022, in Italia è proseguita la crescita del Pil in volume ad un ritmo del +3,7% (revisione della stima di settembre 2023: +8,3% nel 2021); ciò ha permesso di recuperare pienamente i livelli produttivi ante crisi pandemica. Tale dinamica è stata sostenuta dalla domanda interna. Gli scambi con l'estero sono stati, infatti, fortemente influenzati dall'andamento dei prezzi; sebbene, infatti, le esportazioni in valore abbiano conseguito un forte incremento (+20%), la bilancia commerciale si è rivelata in passivo, in ragione di una dinamica delle importazioni (+34,6%) condizionata dal rincaro delle materie prime ed energetiche.

Il quadro economico nazionale

Le costruzioni (+10,2%) e le attività terziarie (+4,8%) hanno espresso maggiore dinamismo, mentre le attività industriali hanno sostanzialmente mantenuto i livelli produttivi del 2021 (-0,1%). A livello territoriale, il Nord-Est (+4,2%) è la macroarea che ha registrato la dinamica più soddisfacente, seguita dal Centro (4,1%), mentre Mezzogiorno (+3,5%) e Nord-Ovest (+3,1%) hanno evidenziato tassi di crescita consistenti, ma meno marcati.

La domanda aggregata

In tale contesto, come noto, la dinamica inflattiva è stata sostenuta; l'Indice dei Prezzi al Consumo (IPCA) è cresciuto del +8,7% nel 2022.

Il mercato del lavoro

Il mercato del lavoro ha risentito favorevolmente di tale dinamica, con un numero di occupati cresciuto del 2,4% (+0,7% nel 2021) ed un conseguente tasso di occupazione pari al 60,1%. Ciò si è riflesso in un forte calo del numero di persone in cerca d'occupazione (-339 mila unità) rispetto al 2021 e di inattivi (-484 mila unità)².

Relativamente al quadro socioeconomico ligure, dal Rapporto regionale Banca d'Italia³ pubblicato nel mese di giugno, emerge come nel 2022 l'attività economica in Liguria abbia continuato a espandersi.

L'economia della Liguria

L'occupazione ha continuato a crescere in tutti i settori, quasi esclusivamente con posizioni a tempo indeterminato, ed il tasso di disoccupazione si è ridotto. Il ricorso alla Cassa Integrazione è diminuito, attestandosi su livelli poco superiori a quelli pre-pandemici.

Occupazione e consumi

Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso favorevolmente sui consumi, la cui dinamica ha certamente risentito della componente inflattiva. In tale contesto, le compravendite di immobili sono cresciute nel 2022, ma rallentando negli ultimi mesi, contestualmente alle decisioni comunitarie di incremento dei tassi di interesse.

Le imprese hanno registrato andamenti favorevoli dei fatturati, ma spesso legati al rialzo dei prezzi; le vendite in volumi sono infatti cresciute in misura modesta e gli investimenti si sono affievoliti. Il comparto delle costruzioni ha risentito favorevolmente della prosecuzione delle opere infrastrutturali e delle agevolazioni fiscali nell'edilizia. Nel terziario, i flussi turistici sono cresciuti ed i traffici portuali (mercantili e di passeggeri) sono aumentati.

La situazione delle imprese

¹ IMF, *World Economic Outlook, October 2023: Navigating Global Divergences*, 2023.

² Istat, *Rapporto annuale 2023 in Pillole*.

³ Testo tratto da: Banca D'Italia, *Economia regionali, L'Economia della Liguria, Rapporto Annuale*, giugno 2023.

L'incremento dei tassi di interesse ha rallentato l'erogazione di prestiti bancari alle imprese e le condizioni di accesso al credito sono diventate più restrittive.

Le opere infrastrutturali

Gli oneri degli enti decentrati della regione sono cresciuti, ma soprattutto in ragione dei maggiori costi legati ai consumi; gli investimenti fissi sono incrementati marginalmente. Nei prossimi anni, si assisterà all'ammodernamento della rete ferroviaria e delle infrastrutture portuali.

Secondo le stime riportate nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), il Pil italiano è atteso in crescita nel 2023 ad un ritmo del +0,8%, sostenuto in particolare dalla domanda interna, che beneficia dell'incremento dell'occupazione e del rallentamento dell'inflazione. Nel 2024 la dinamica del PIL si attesterebbe al +1%⁴, sospinta dalle componenti interne di domanda, in particolare dagli investimenti finanziati con i fondi europei.

Le previsioni per l'economia italiana

⁴ MEF, *Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)* – 27 settembre 2023.

LA PRODUZIONE DI RICCHEZZA

2. La produzione di ricchezza

Nel 2022, il valore aggiunto prodotto dal sistema produttivo della provincia di Imperia mostra una accelerazione della crescita, evidenziando un incremento (a prezzi correnti anno base 2015) del +8,1%, seguendo la brillante ripresa di tutta la regione (+9,7%) ed in modo più marcato rispetto al dato nazionale (+6,9%).

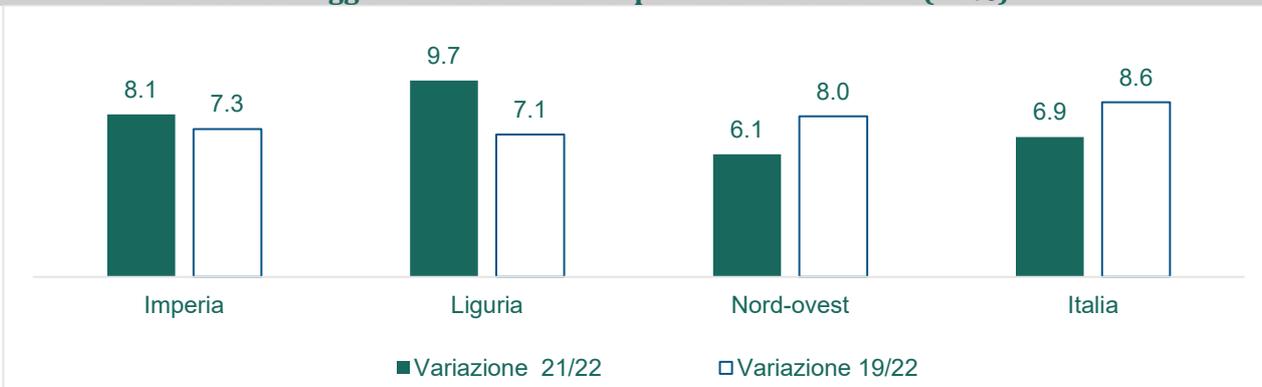
Nel periodo 2019 – 2022, stante la contrazione registrata nel 2020, la ricchezza prodotta dalla provincia cresce del +7,3%, al di sopra dell'andamento ligure (+7,1%), ma in misura meno marcata rispetto al dato nazionale (+8,6%) ed a quello del Nord-Ovest (+8%).

Ad ogni modo, nonostante tale dinamismo produttivo, la provincia è fra quelle aree (in Liguria assieme a Genova) che non hanno pienamente recuperato il livello di ricchezza economica del periodo precedente al Covid. Si tratta, per la provincia di Imperia (e differentemente da altre province caratterizzate da elevati contributi derivanti dal turismo e dalla logistica), di un gap di ricchezza prodotta molto poco consistente e pari allo 0,3% (in termini concatenati anno base 2015).

Uno spiccato dinamismo produttivo...

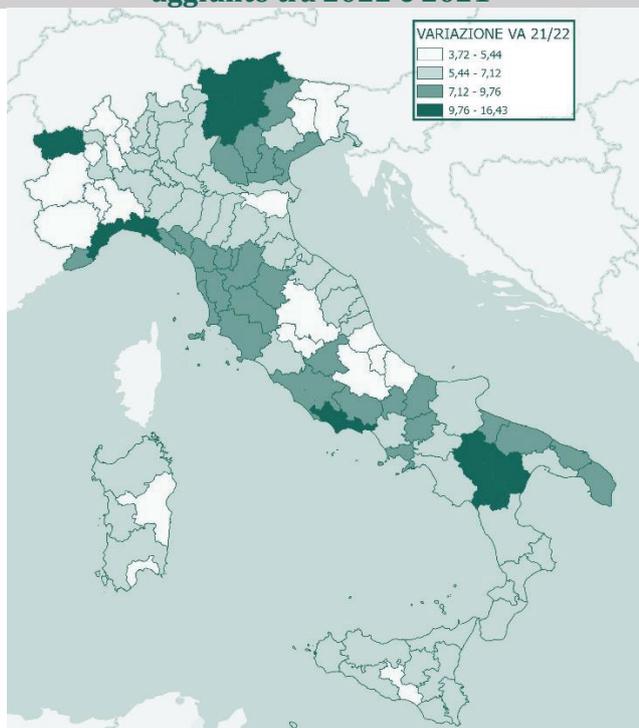
...non sufficiente a recuperare quanto perso nel 2020

Andamento del valore aggiunto nel 2022 e nel periodo 2019 - 2022 (In %)



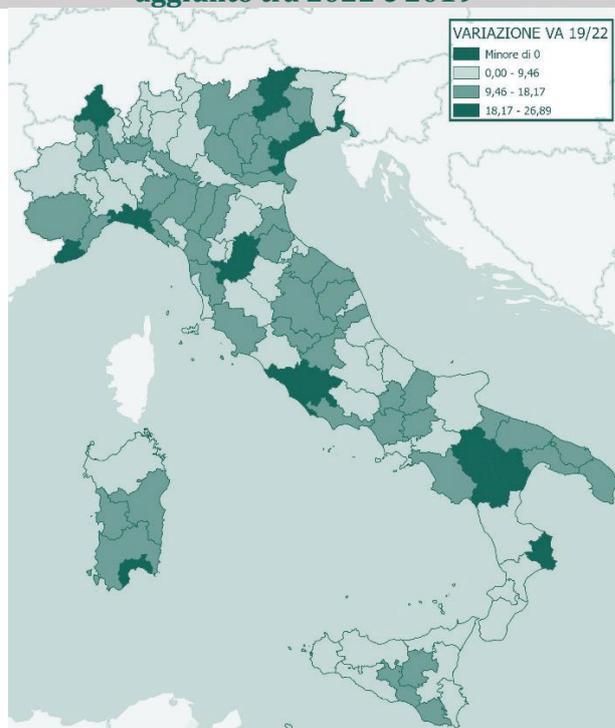
Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne - Unioncamere

Mappa provinciale per variazione del valore aggiunto tra 2022 e 2021



Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne - Unioncamere

Mappa provinciale per variazione del valore aggiunto tra 2022 e 2019*



*In scuro le province che non hanno recuperato la perdita del 2020

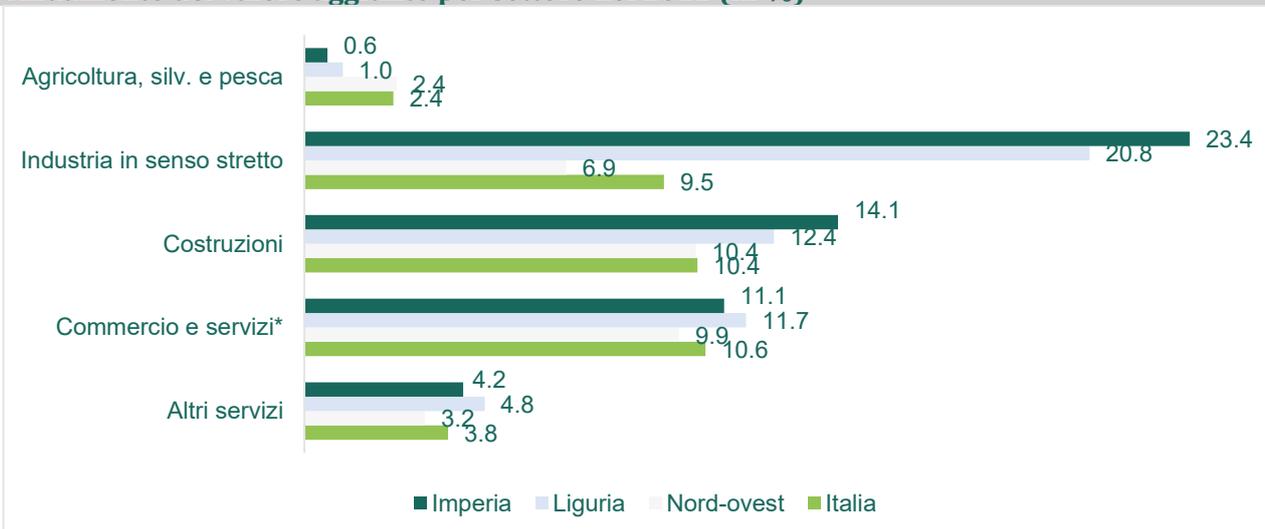
La spinta sul valore aggiunto nel 2022 proviene soprattutto dall'industria in senso stretto, che cresce del +23,4%, superando l'incremento regionale e nazionale, benché il peso di tale comparto, di poco inferiore al 10%, sia meno rilevante rispetto alla Liguria ed all'Italia nel suo insieme.

Grazie alle agevolazioni in materia di ristrutturazione edilizia, risulta favorevole anche la dinamica del valore aggiunto prodotto dalle costruzioni (+14,1%), la cui incidenza nell'economia provinciale è superiore di un punto e mezzo circa rispetto alla media italiana, ed è positivo anche l'andamento del comparto commercio-turismo-trasporti (+11,1%), collocandosi di mezzo decimale al di sopra della crescita settoriale nazionale. Con oltre un quarto del valore aggiunto complessivo prodotto, tale comparto rappresenta un importante motore economico per la provincia.

In crescita tutti i settori

Positive, ma meno marcate le performance dell'agricoltura che, con un +0,6% di crescita, si attesta poco al di sopra di quanto prodotto nel 2021 (anno in cui il prodotto di settore si è molto incrementato: +5,7%), nel quadro di una annata agraria caratterizzata da siccità, ondate di calore e fenomeni atmosferici estremi. In ogni caso, l'agricoltura imperiese incide per il 5,3% sul totale del valore aggiunto prodotto, ben oltre le medie regionale e nazionale.

Andamento del valore aggiunto per settore nel 2022 (in %)



*Settore comprendente: commercio, riparazioni, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione
Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne - Unioncamere

Valore aggiunto per settore in milioni di euro nel 2022, composizione percentuale e differenza punti percentuali rispetto al 2019

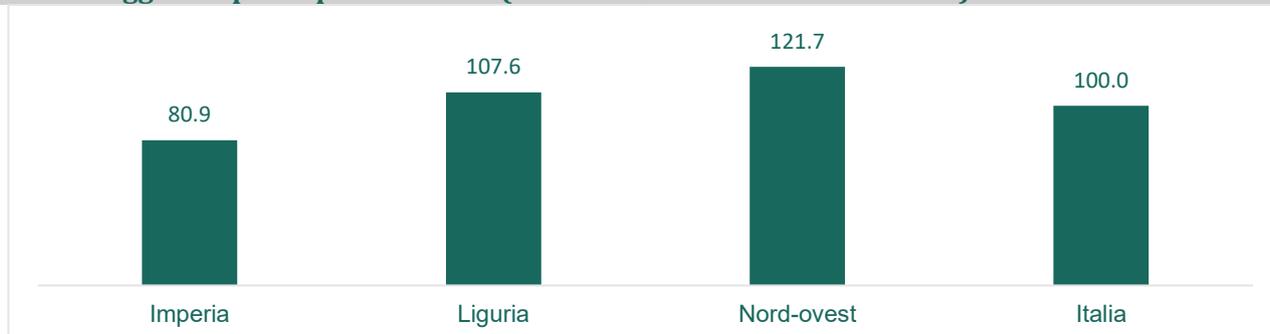
| | Agricoltura, silv. e pesca | Industria in s.s. | Costruzioni | Commercio, trasp. e mag., serv. ricettivi, inf. e com. | Altri servizi | Totale |
|---|----------------------------|-------------------|-----------------|--|------------------|--------------------|
| Valori assoluti in milioni di euro | | | | | | |
| Imperia | 266,9 | 494,3 | 347,2 | 1.298,0 | 2.599,7 | 5.006,2 |
| Liguria | 467,6 | 9.538,2 | 2.639,5 | 12.068,2 | 23.396,7 | 48.110,3 |
| Nord-ovest | 6.352,3 | 133.626,2 | 30.746,4 | 145.109,6 | 256.069,5 | 571.903,9 |
| Italia | 35.444,2 | 369.473,2 | 94.170,1 | 433.717,8 | 817.899,9 | 1.750.705,2 |
| Composizione 2022 in % | | | | | | |
| Imperia | 5,3 | 9,9 | 6,9 | 25,9 | 51,9 | 100,0 |
| Liguria | 1,0 | 19,8 | 5,5 | 25,1 | 48,6 | 100,0 |
| Nord-ovest | 1,1 | 23,4 | 5,4 | 25,4 | 44,8 | 100,0 |
| Italia | 2,0 | 21,1 | 5,4 | 24,8 | 46,7 | 100,0 |
| Differenza punti percentuali 2022/2019 | | | | | | |
| Imperia | -0,4 | 2,3 | 1,9 | -1,6 | -2,1 | - |
| Liguria | -0,1 | 4,2 | 0,9 | -3,4 | -1,6 | - |
| Nord-ovest | -0,1 | 1,1 | 1,2 | -0,2 | -1,9 | - |
| Italia | -0,1 | 1,4 | 1,1 | -0,7 | -1,7 | - |

Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne - Unioncamere

In termini di risultato per abitante, Imperia, nel 2022, evidenzia un valore aggiunto pro capite pari a 24 mila euro, pari all'80,9% della media nazionale. Tale risultato colloca la provincia in 69-esima posizione nel ranking delle province italiane (guadagnando due posizioni in un anno), in una fascia media, assieme a realtà quali quelle abruzzesi o del Lazio meridionale, per alcuni versi simili da punto di vista della composizione produttiva.

Il prodotto pro capite

Valore aggiunto pro capite nel 2022 (In numero indice con Italia = 100)



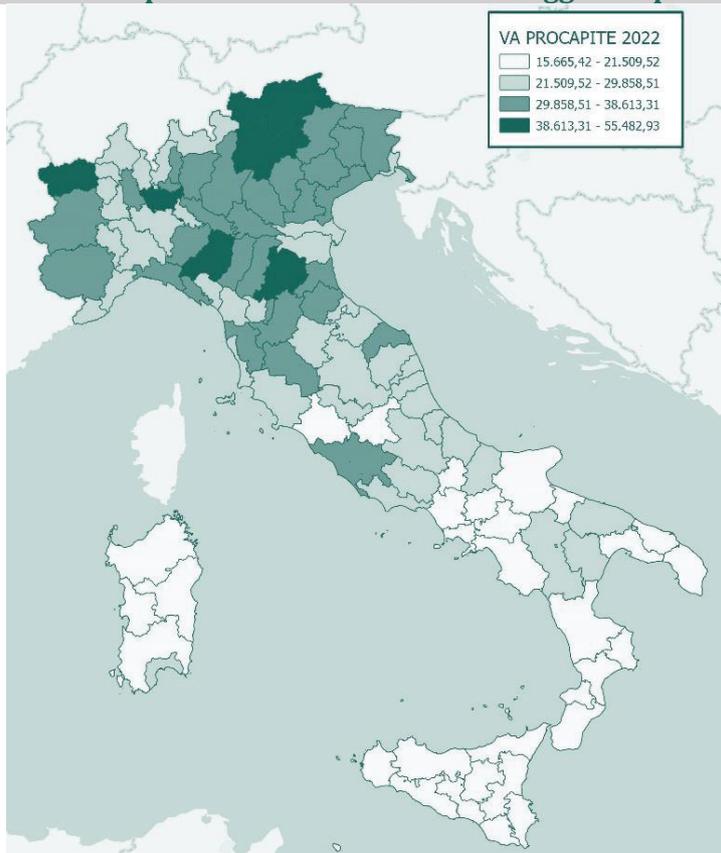
Fonte: Centro Studi delle CCIAA G. Tagliacarne – Unioncamere

Graduatoria (prime 10 posizioni) provinciale per valore aggiunto pro capite nel 2022 (valori assoluti, in numero indice e variazione in %)

| Pos. | Province | Valore assoluto | N.I. 2022 | VAR. 21/22 | VAR. 19/22 | Diff. pos. 21/22 | Diff. pos. 19/22 |
|-----------|----------------|-----------------|--------------|------------|------------|------------------|------------------|
| 1 | Milano | 55.482,9 | 186,8 | 6,2 | 9,6 | 0 | 0 |
| 2 | Bolzano | 49.176,6 | 165,6 | 12,4 | 13,5 | 0 | 0 |
| 3 | Bologna | 41.737,5 | 140,5 | 6,1 | 9,1 | 0 | 1 |
| 4 | Trento | 40.513,0 | 136,4 | 11,8 | 14,0 | 2 | 1 |
| 5 | Parma | 40.186,7 | 135,3 | 6,2 | 13,9 | -1 | 2 |
| 6 | Valle d'Aosta | 39.592,9 | 133,3 | 10,9 | 11,8 | 1 | 2 |
| 7 | Modena | 38.613,3 | 130,0 | 6,3 | 12,1 | -2 | 2 |
| 8 | Roma | 37.546,8 | 126,4 | 7,8 | 5,3 | 1 | -2 |
| 9 | Reggio Emilia | 37.300,4 | 125,6 | 5,6 | 10,8 | -1 | 1 |
| 10 | Firenze | 37.060,3 | 124,8 | 8,8 | -4,7 | 2 | -7 |
| 69 | Imperia | 24.024,2 | 80,9 | 8,1 | 7,3 | 2 | 0 |
| | Liguria | 31.947,3 | 107,6 | 9,7 | 7,1 | | |
| | Nord-ovest | 36.140,4 | 121,7 | 6,1 | 8,0 | | |
| | Italia | 29.703,0 | 100,0 | 6,9 | 8,6 | | |

Fonte: Centro Studi delle CCIAA G. Tagliacarne – Unioncamere

Mappa delle province italiane per distribuzione del valore aggiunto pro capite nel 2022



Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne - Unioncamere

IL SISTEMA PRODUTTIVO

4. Il sistema produttivo

Alla fine del 2022, le 25.182 imprese di Imperia registrate presso la CCIAA costituiscono quasi il 16% dell'intero patrimonio produttivo ligure e poco meno del 2% di quello del Nord-Ovest, evidenziando una presenza imprenditoriale di una certa rilevanza.

Tale tessuto imprenditoriale, nel triennio 2019-2022, si riduce numericamente ad un tasso del -2,6%, con 15 imprese in meno nel 2022. Un ritmo di contrazione leggermente più rapido di quello ligure e di quello nazionale, nonostante la frenata (-29,7%) del numero di imprese cessate nel periodo in esame, che va al di là di quanto registrato su base regionale e nazionale.

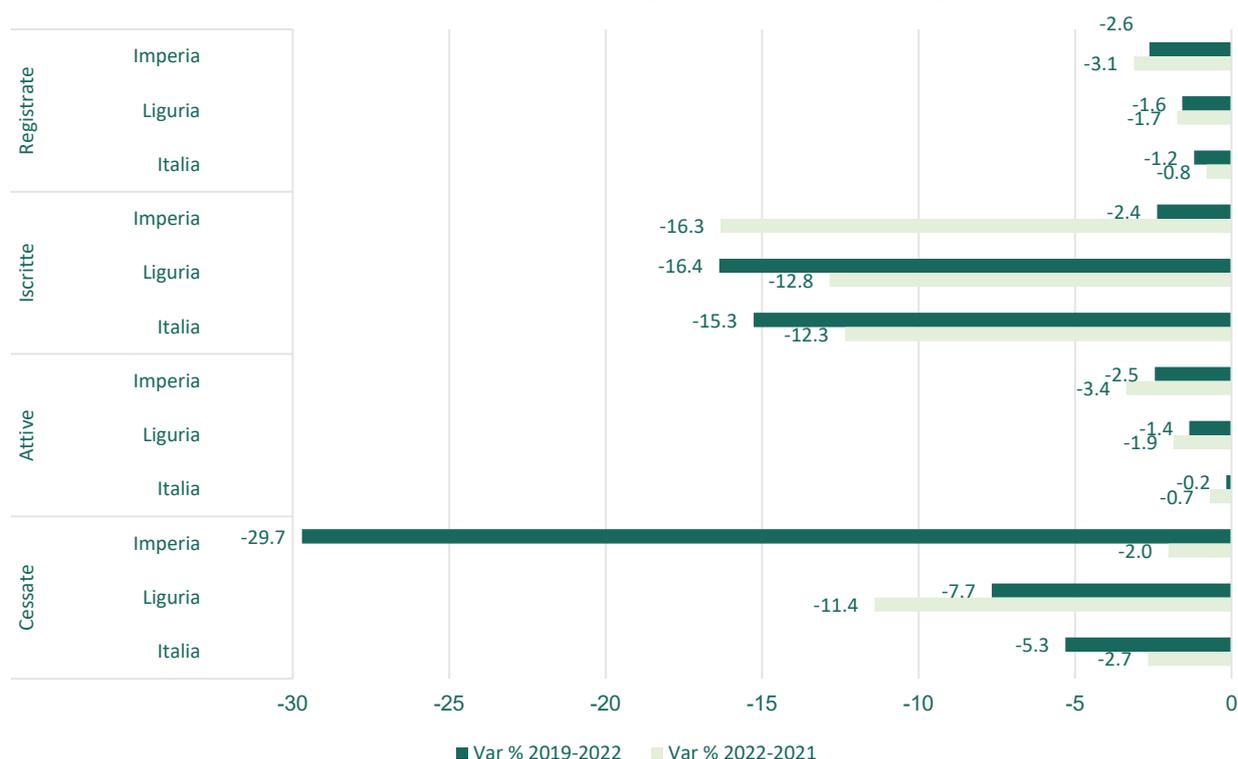
La dinamica del tessuto produttivo

Anagrafica delle imprese di Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia in valori assoluti e incidenza in %. 2022

| | Registrate | Attive | Iscritte | Cessate | Saldo (Iscr-Cessaz) |
|--------------------------------|---------------|---------------|-------------|-------------|---------------------|
| Imperia | 25.182 | 21.485 | 82 | 97 | -15 |
| Liguria | 159.807 | 133.942 | 475 | 699 | -224 |
| Incidenza su Liguria | 15,8 | 16,0 | 17,3 | 13,9 | |
| Nord-ovest | 1.543.525 | 1.338.588 | 6.132 | 8.256 | -2.124 |
| Incidenza su Nord-Ovest | 1,6 | 1,6 | 1,3 | 1,2 | |
| Italia | 6.019.276 | 5.129.335 | 20.563 | 27.239 | -6.676 |
| Incidenza su Italia | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % della nati-mortalità delle imprese per la provincia di Imperia, Liguria ed Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

L'analisi del tessuto imprenditoriale per status evidenzia come vi sia una quota piuttosto consistente di imprese sospese (per anomalie di vario tipo, ad es. nell'ottemperanza agli obblighi di sicurezza del lavoro o previdenziali, nei rapporti con i fornitori o i clienti, ecc.). Queste imprese, che ammontano a 265 unità, rappresentano il 17,7% di tutte le imprese liguri sospese ed il 3,3% di quelle nazionali, mentre le imprese attive della provincia costituiscono appena lo 0,4% di quelle italiane. In termini di dinamica, considerando il periodo 2019-2022, mentre le imprese provinciali con procedura concorsuale in atto diminuiscono di poco meno di un quinto (più rapidamente di quelle della regione e del

L'analisi per status di attività

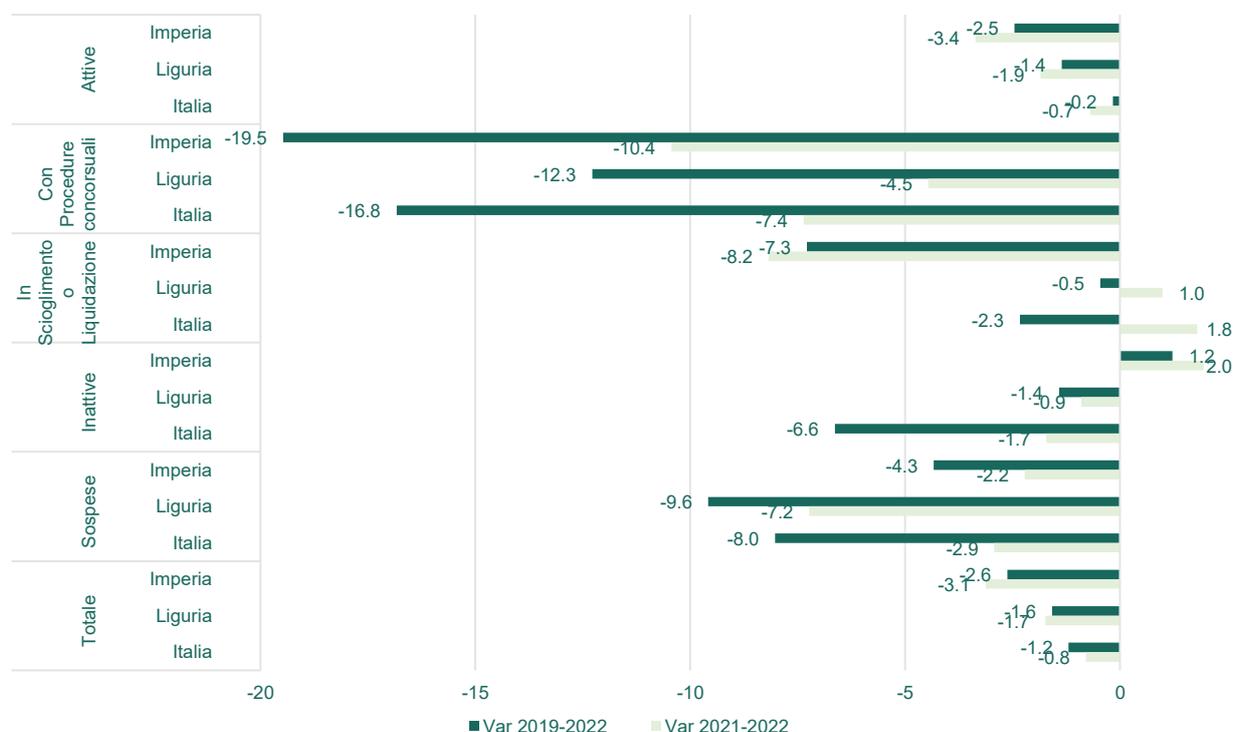
Paese) e diminuiscono anche le imprese in scioglimento o liquidazione ad un tasso dell'8,2% nel 2022, quelle sospese calano ad un tasso del 4,3% nel triennio, che è circa la metà del corrispondente calo su base nazionale, rimanendo quindi, almeno in termini relativi, un elemento peculiare dell'economia locale.

Valori assoluti e incidenza % delle imprese registrate per status della provincia di Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022

| | Attive | Procedure concorsuali | Scioglimento/ Liquidazione | Inattive | Sospese | Totale |
|--------------------------------|---------------|-----------------------|----------------------------|--------------|-------------|---------------|
| Imperia | 21.485 | 455 | 573 | 2.404 | 265 | 25.182 |
| Liguria | 133.942 | 2.250 | 6.747 | 15.367 | 1.501 | 159.807 |
| Incidenza su Liguria | 16,0 | 20,2 | 8,5 | 15,6 | 17,7 | 15,8 |
| Nord-ovest | 1.338.588 | 22.444 | 63.979 | 115.434 | 3.080 | 1.543.525 |
| Incidenza su Nord-Ovest | 1,6 | 2,0 | 0,9 | 2,1 | 8,6 | 1,6 |
| Italia | 5.129.335 | 102.729 | 264.536 | 514.709 | 7.967 | 6.019.276 |
| Incidenza su Italia | 0,4 | 0,4 | 0,2 | 0,5 | 3,3 | 0,4 |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variatione % 2019-2022 e 2021-2022 delle imprese registrate per status della provincia di Imperia, Liguria ed Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Relativamente alla composizione del sistema produttivo (imprese attive) per forma giuridica, nel 2022 sono presenti in provincia di Imperia 14.670 ditte individuali, pari al 68,3% (Italia 57,4%), 3.668 società di persone (Imperia 17,1%; Italia 13,8%) e, oltre alle altre forme giuridiche, 2.833 società di capitale (Imperia 13,2%; Italia 26,3%). Si tratta, basandosi sul tale dato numerico, di un sistema produttivo piuttosto centrato su forme imprenditoriali piuttosto semplici e poco capitalizzate.

L'analisi per forma giuridica

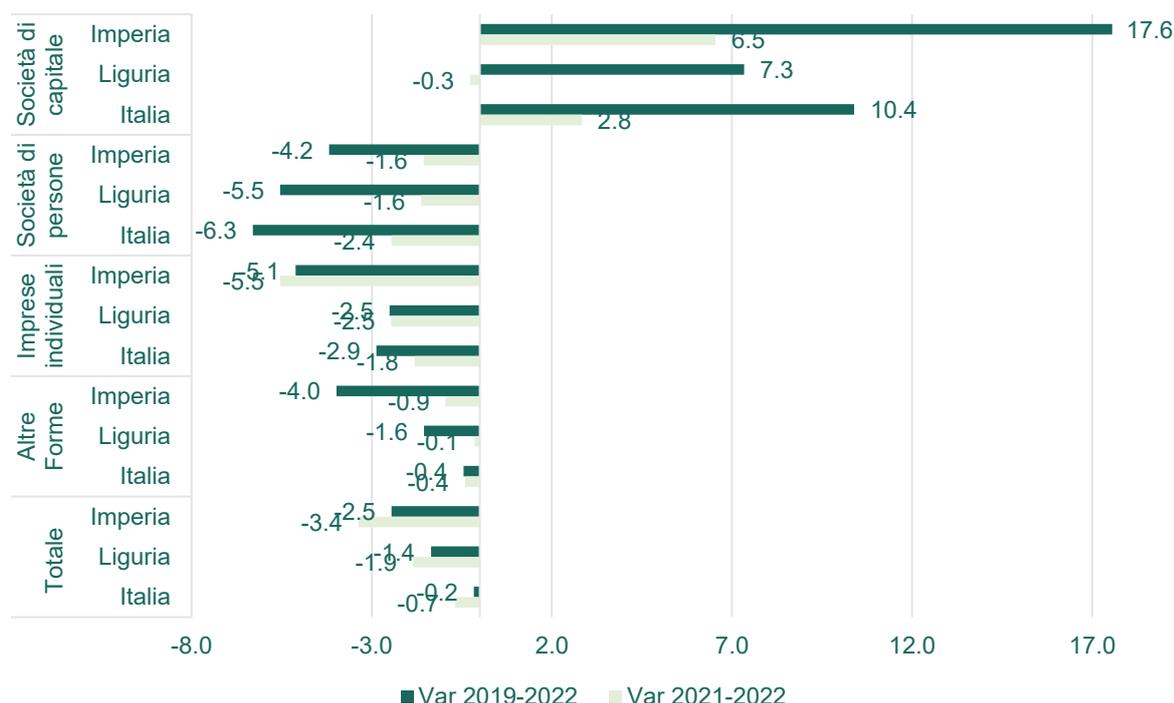
Va evidenziato che, da alcuni anni, si osserva un percorso evolutivo del sistema produttivo, con le imprese individuali, le società di persone e le altre forme giuridiche che flettono sia nel 2022 che nell'ultimo triennio (2019 – 2022), ricalcando il trend nazionale e ligure. Per contro, le società di capitale, quelle con maggiore patrimonializzazione, crescono in provincia a ritmi (2022 +6,5%; 2019-2022 +17,6%) più elevati di quanto si osserva in Italia e in regione.

Valori assoluti e incidenza % delle imprese attive per forma giuridica della provincia di Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022

| | Società di capitale | Società di persone | Imprese Individuali | Altre Forme | Totale |
|--|---------------------|--------------------|---------------------|-------------|---------------|
| Imperia | 2.833 | 3.668 | 14.670 | 314 | 21.485 |
| Liguria | 25.379 | 24.395 | 81.438 | 2.730 | 133.942 |
| Incidenza % di Imperia su Liguria | 11,2 | 15,0 | 18,0 | 11,5 | 16,0 |
| Nord-ovest | 379.505 | 223.715 | 706.370 | 28.998 | 1.338.588 |
| Incidenza % di Imperia sul Nord-Ovest | 0,7 | 1,6 | 2,1 | 1,1 | 1,6 |
| Italia | 1.347.148 | 707.563 | 2.942.898 | 131.726 | 5.129.335 |
| Incidenza % di Imperia sull'Italia | 0,2 | 0,5 | 0,5 | 0,2 | 0,4 |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variatione % 2019-2022 e 2021-2022 delle imprese attive per forma giuridica della provincia di Imperia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Dal punto di vista della composizione settoriale delle imprese attive provinciali, oltre un quinto opera nelle costruzioni, una percentuale piuttosto importante se si tiene conto della struttura produttiva media nazionale, ed una percentuale analoga è attiva nel settore del commercio. Una quota rilevante, pari a circa il 17%, opera nel settore agricolo, il 10% circa appartiene al comparto turistico e della ristorazione ed il 5,2% afferisce al manifatturiero. Relativamente alla dinamica, nell'ultimo triennio e nel 2022, si assiste ad un riposizionamento settoriale del sistema produttivo, con una flessione del numero di imprese attive in agricoltura (2022 -2,2%; 2019 2022 -4%), nel manifatturiero (2022 -4,9%; 2019 2022 -7,1%), nelle costruzioni (2022 -7%; 2019 2022 -2,6%), nel commercio (-4,8% in entrambi i periodi considerati) e nei servizi di alloggio e ristorazione (2022 -0,7%; 2019 2022 -2,1%). Al contrario, parallelamente alla dinamica favorevole che si osserva all'interno del mercato immobiliare locale, si assiste ad una crescita delle imprese attive nei servizi immobiliari (2022 +2%; 2019 2022 +8,2%) e nelle altre attività (2019 2022 +0,8%).

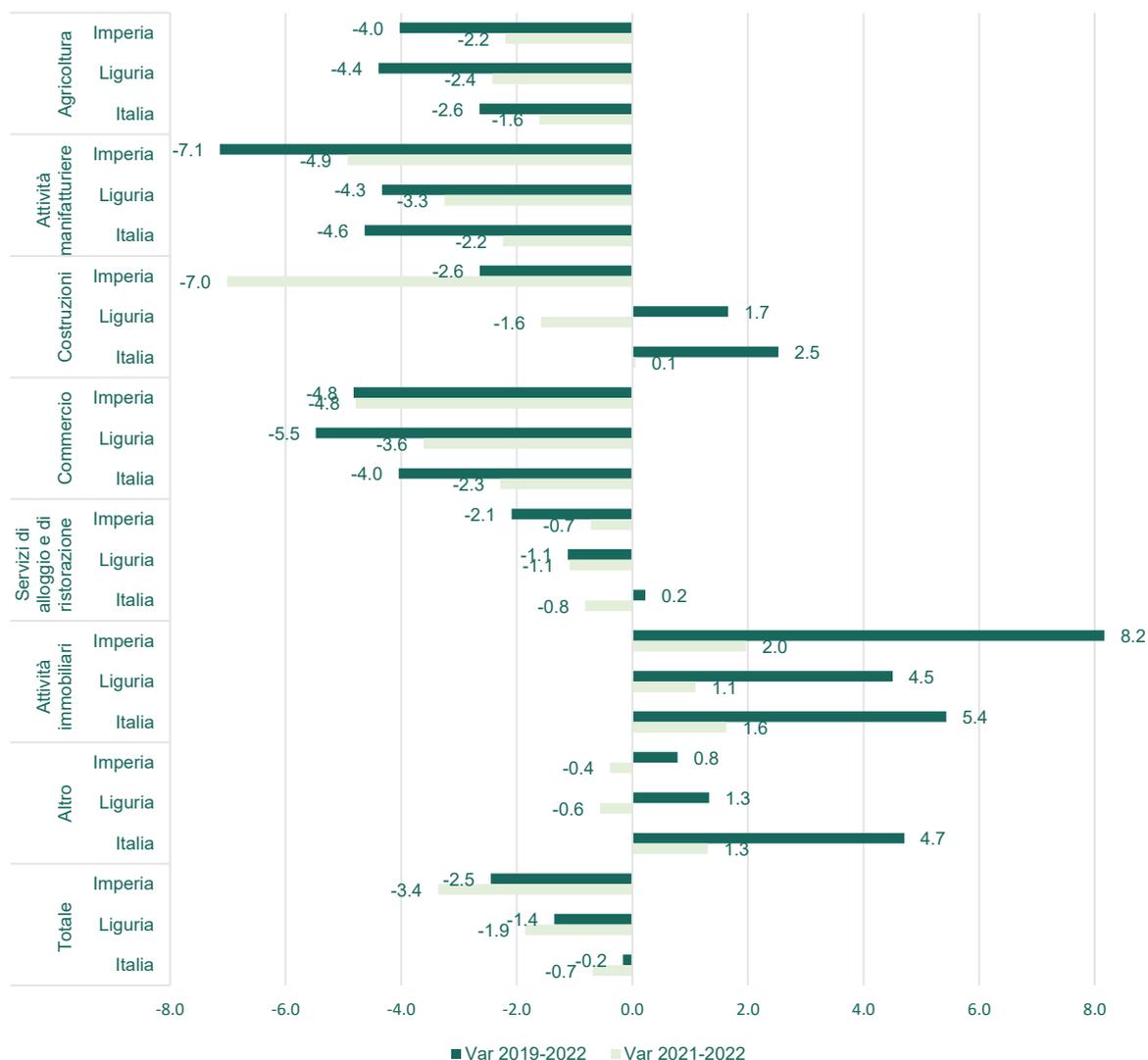
L'articolazione settoriale del sistema produttivo

Composizione % delle imprese attive della provincia di Imperia per settore. 2022



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variation % 2019-2022 e 2021-2022 delle imprese attive per settore di attività economica della provincia di Imperia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Nello specifico del comparto manifatturiero, poi, in termini meramente numerici, prevalgono le imprese del settore alimentare e delle bevande, che costituiscono il 13% delle imprese dell'analogo settore in tutta la regione (e che, specie nel settore oleario, rappresentano una vocazione specifica di Imperia), seguite a breve distanza da quelle della fabbricazione di prodotti in metallo diversi da macchinari ed apparecchiature, e dalle imprese produttrici di macchinari ed apparecchi (l'11% del totale regionale del settore).

L'articolazione manifatturiera

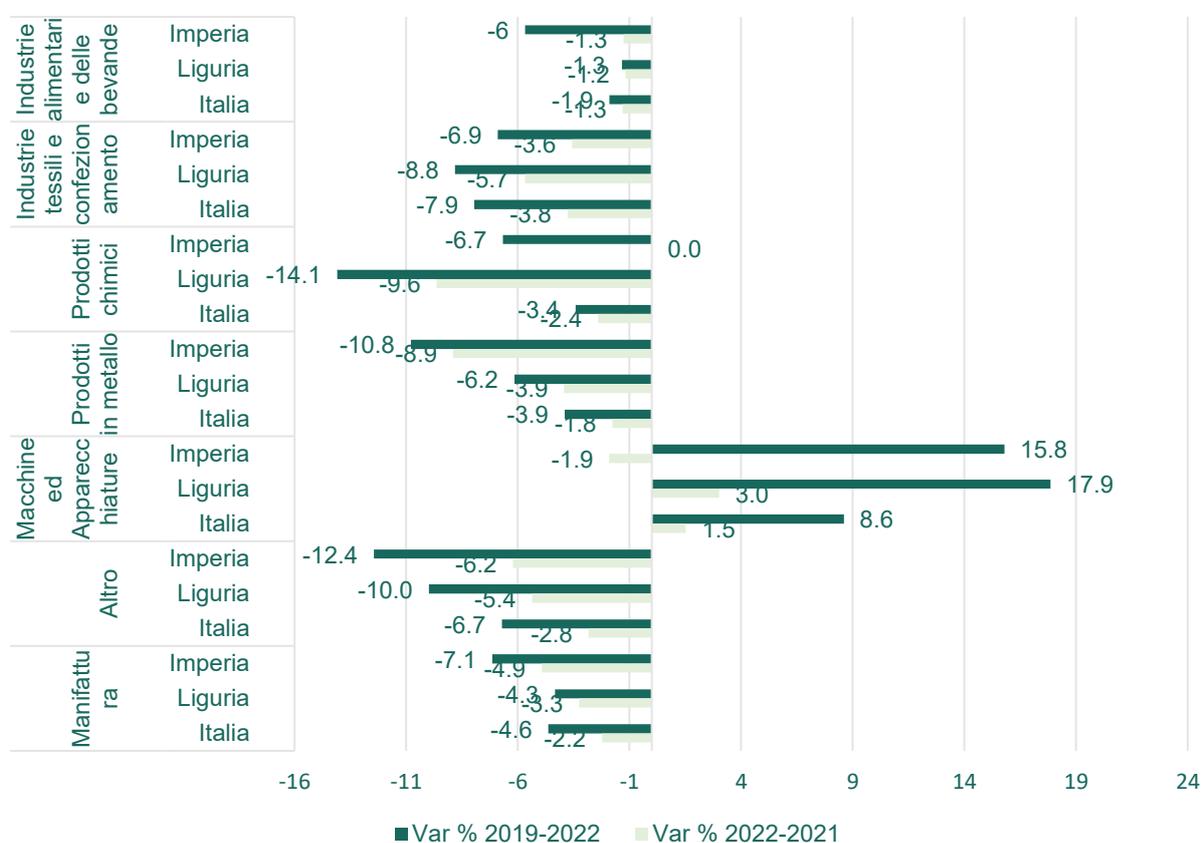
Nel periodo 2019-2022, tali aggregati produttivi di particolare rilevanza in termini numerici subiscono, nei primi due casi, una riduzione a tassi superiori a quelli nazionali e regionali (-6% per l'agrifood e -10,8% per i prodotti in metallo), insieme ad una riduzione numerica del 6-7% per le imprese chimiche e quelle del tessile abbigliamento. Solo le imprese produttrici di macchinari ed apparecchiature crescono numericamente, peraltro ad un saggio consistente (+15,8%, sempre nel triennio), pari a circa il doppio di quello nazionale e regionale del settore.

Valori assoluti ed incidenza % delle imprese attive nei comparti manifatturieri di Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022

| | Industrie alimentari e bevande | Industrie tessili e confezionamento | Prodotti chimici | Prodotti in metallo | Macchine ed apparecchiature | Altro | Manifatt. |
|---|--------------------------------|-------------------------------------|------------------|---------------------|-----------------------------|-------------|-------------|
| Imperia | 233 | 81 | 14 | 215 | 154 | 422 | 1.119 |
| Liguria | 1.770 | 714 | 122 | 1.662 | 1.399 | 3.761 | 9.428 |
| Incidenza su stesso settore ligu | 13,2 | 11,3 | 11,5 | 12,9 | 11,0 | 11,2 | 11,9 |
| Nord-ovest | 11.906 | 15.584 | 2.286 | 32.186 | 11.617 | 58.178 | 131.757 |
| Incidenza su stesso settore No | 2,0 | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 1,3 | 0,7 | 0,8 |
| Italia | 60.444 | 73.518 | 5.689 | 90.201 | 36.495 | 190.653 | 457.000 |
| Incidenza su stesso settore Italia | 0,4 | 0,1 | 0,2 | 0,2 | 0,4 | 0,2 | 0,2 |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % delle imprese attive nel settore manifatturiero di Imperia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

L'artigianato imperiese, raccogliendo più di 7.000 attività produttive, evidenzia una vocazione di un certo rilievo del territorio, basti pensare che incide per lo 0,6% sul totale nazionale, quota superiore a quella del totale delle imprese non artigiane, pari allo 0,4%. Queste imprese si concentrano, per il 55% circa, nelle lavorazioni connesse all'edilizia e per un ulteriore 13,3% nella manifattura. Meno rilevante è la presenza artigiana nei servizi.

Un comparto artigiano piuttosto consistente

Nel triennio 2019-2022, le imprese agricole di tipo artigiano subiscono un calo numerico di quasi il 18%, quelle manifatturiere di circa il 6%. Decrementi minori hanno riguardato anche le imprese artigiane del turismo-ristorazione e del commercio. Viceversa, probabilmente anche sotto la spinta del superbonus del 110%, le imprese artigiane edili sono aumentate del 3,1%, anche se tale effetto potrebbe essersi spento con la progressiva restrizione di tale provvedimento, atteso che nel 2022 l'artigianato edile provinciale vede diminuire del 3% il proprio stock di imprese. Un incremento interessante, per quasi il 4% nel corso del triennio, si registra poi nel settore delle imprese di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, un settore di servizi a discreto valore aggiunto.

Con riferimento al segmento dell'imprenditoria femminile, il triennio 2019-2022 pone in luce, per la provincia, un decremento del 4,2%, di cui il 2,6% nel solo 2022. Si tratta di una riduzione più rapida di quella del totale delle imprese locali e non allineata rispetto alla sostanziale stabilità nazionale (+0,2% nel triennio) del numero di imprese rosa.

Un calo, meno severo rispetto a quello delle imprese femminili, e meno rilevante di quanto registrato su scala nazionale, si evidenzia anche per le imprese a conduzione giovanile che, nel triennio, si riducono del 3,7%, a fronte del -5% medio italiano. Si tratta comunque di un calo più rilevante di quello del totale generale delle imprese provinciali (-2,5%) che testimonia delle difficoltà di tenuta delle start up giovanili, spesso sottocapitalizzate e prive della sufficiente esperienza imprenditoriale.

Un calo di imprese femminili e giovanili

Un discorso diverso riguarda invece le imprese a conduzione straniera che, spinte dall'immigrazione, nel triennio 2019-2022 aumentano del 4,7%, attestandosi vicino alle 4.000 unità, nonostante la battuta di arresto osservata nell'ultimo anno. Il tasso di incremento di medio periodo è analogo a quello registrato su scala italiana e porta tale segmento a pesare per circa il 18,5% sul totale delle imprese imperiesi, una incidenza che ormai ne dimostra pienamente il ruolo nei processi produttivi provinciali e nel potenziale di crescita del territorio.

Una dinamica interessante delle imprese straniere

Peraltro, le imprese a conduzione straniera di Imperia costituiscono lo 0,7% di tutte le imprese straniere italiane, una quota più alta di quella (0,4%) del totale delle imprese attive, testimoniando la rilevanza assunta da tale fenomeno, anche in considerazione della natura frontaliere del territorio provinciale, oggetto di transiti e permanenze di extracomunitari a cavallo fra Italia e Francia.

Valore assoluto, incidenza % e variazione % delle imprese artigiane di Imperia. 2022

| | Agricoltura, silvicoltura pesca | Costruzioni | Attività manifatturiere | Commercio | Alloggio e di ristorazione | Nol., ag. di viaggio, serv. alle imprese | Altro | Totale |
|---------------------|---------------------------------|-------------|-------------------------|------------|----------------------------|--|-------------|--------------|
| IMPERIA | 60 | 3907 | 946 | 347 | 167 | 346 | 1342 | 7115 |
| Composizione | 0,8 | 54,9 | 13,3 | 4,9 | 2,3 | 4,9 | 18,9 | 100,0 |
| Incidenza su Italia | 0,6 | 0,8 | 0,3 | 0,4 | 0,4 | 0,6 | 0,4 | 0,6 |



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese femminili di Imperia

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Var % 19-22 | Var % 21-22 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Imprese femminili di Imperia | 5.318 | 5.232 | 5.234 | 5.096 | -4,2 | -2,6 |
| Imprese totali di Imperia | 22.025 | 21.932 | 22.232 | 21.485 | -2,5 | -3,4 |
| Imprese femminili Italia | 1.164.324 | 1.164.683 | 1.171.977 | 1.166.977 | 0,2 | -0,4 |
| Incidenza su totale Imperia | 24,1 | 23,9 | 23,5 | 23,7 | | |
| Incidenza sul totale di imprese femminili d'Italia | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | | |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese giovanili di Imperia

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Var % 19-22 | Var % 21-22 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Imprese giovanili di Imperia | 2.058 | 2.031 | 2.009 | 1.981 | -3,7 | -1,4 |
| Imprese totali di Imperia | 22.025 | 21.932 | 22.232 | 21.485 | -2,5 | -3,4 |
| Imprese giovanili Italia | 488.409 | 475.777 | 475.323 | 464.054 | -5,0 | -2,4 |
| Incidenza su totale di Imperia | 9,3 | 9,3 | 9,0 | 9,2 | | |
| Incidenza sul totale di imprese giovanili d'Italia | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | | |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese straniere di Imperia

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Var % 19-22 | Var % 21-22 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Imprese straniere di Imperia | 3.797 | 3.930 | 4.170 | 3.975 | 4,7 | -4,7 |
| Imprese totali di Imperia | 22.025 | 21.932 | 22.232 | 21.485 | -2,5 | -3,4 |
| Imprese straniere d'Italia | 548.404 | 563.176 | 572.465 | 575.673 | 5,0 | 0,6 |
| Incidenza sul totale Imperia | 17,2 | 17,9 | 18,8 | 18,5 | | |
| Incidenza sul totale di imprese straniere d'Italia | 0,7 | 0,7 | 0,7 | 0,7 | | |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Nel primo semestre dell'anno in corso, le imprese registrate ed attive in provincia di Imperia diminuiscono ad un tasso simile a quello regionale e nazionale. A contribuire a tale decremento sono soprattutto le cooperative ed i consorzi, le ditte individuali e le società di persone, mentre le società di capitale crescono del 3%, un punto in più rispetto alla media italiana. Si configura quindi un processo, di lungo periodo, nel quale il tessuto produttivo locale si riduce numericamente ma si consolida in termini di dimensioni patrimoniali ed organizzative, attraverso una selezione concorrenziale spinta dal mercato. Dal punto di vista settoriale, poi, la riduzione numerica riguarda essenzialmente, come nel resto della regione, le imprese agricole ed il piccolo commercio al dettaglio mentre, anche grazie alla spinta settoriale data dalle agevolazioni, crescono le imprese della filiera edile ed immobiliare. Stabile il manifatturiero imperiese.

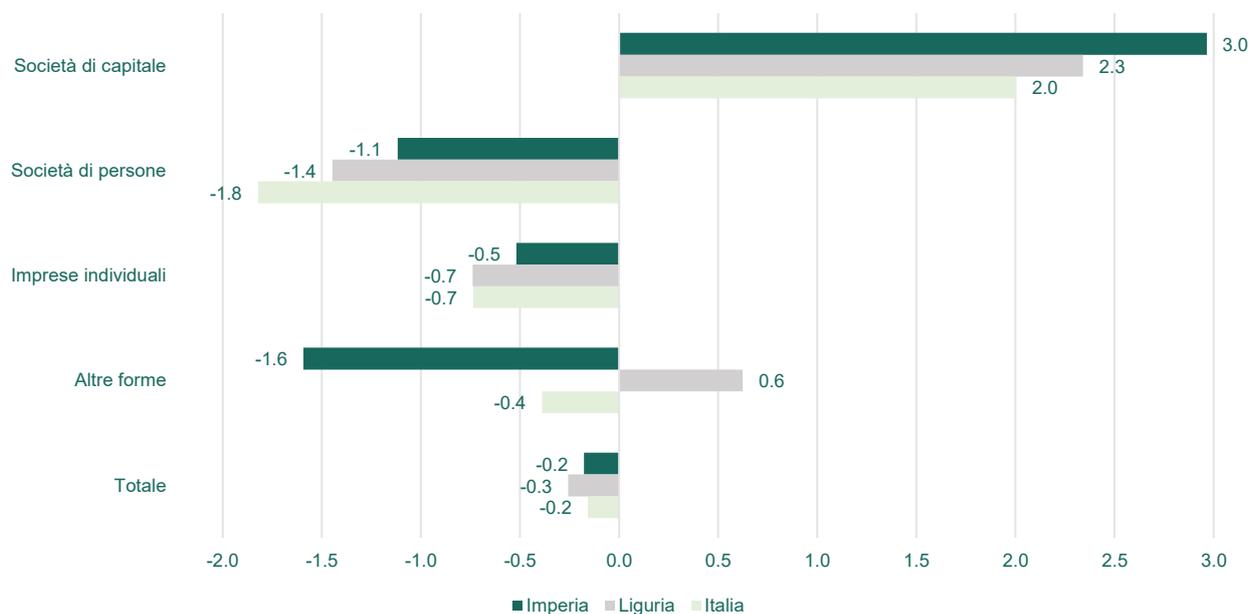
Il primo semestre 2023

Variazione % 2022/I semestre 2023 delle imprese registrate e attive di Imperia, Liguria e Italia



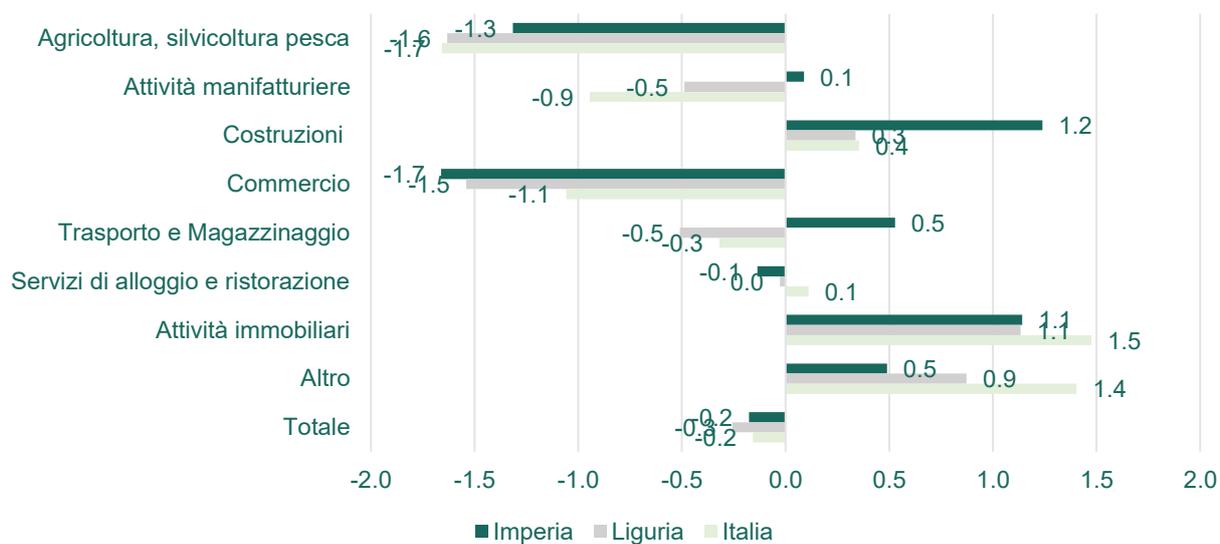
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % 2022/I semestre 2023 delle imprese attive di Imperia, Liguria e Italia per forma giuridica



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % 2022/I semestre 2023 delle imprese attive di Imperia, Liguria e Italia per settore di attività



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

IL COMMERCIO ESTERO

5. Il commercio estero

Il tessuto produttivo di Imperia, peraltro in linea con quello ligure, è caratterizzato da una quota piuttosto contenuta di imprese esportatrici: l'1,5% del totale nel 2020, a fronte del 2,6% nazionale e del 3,7% nel Nord-Ovest. Il divario in termini di occupati è ancor più rilevante. Gli addetti delle imprese esportatrici imperiesi sono, infatti, il 6,9% del totale, meno di un terzo della media italiana e la metà di quella ligure: evidentemente, le imprese provinciali *export oriented* sono perlopiù di dimensione medio-piccola. D'altro canto, fra 2017 e 2020, complice anche la contrazione del commercio internazionale indotta dal Covid, le imprese esportatrici imperiesi si sono ridotte dell'11,1%, esattamente allo stesso ritmo di quelle italiane. Gli addetti di tali imprese, dal canto loro, si riducono di ben il 21,3%, a fronte del più modesto 3,4% nazionale, segnalando anche processi di ristrutturazione occupazionale e *downsizing* in seno alle imprese locali che hanno perso il contatto con i mercati esteri.

Le imprese esportatrici

Dopo una contrazione nel 2019-2020, che, come si è visto, ha ridotto l'area delle imprese esportatrici, a partire dal 2021, comunque, le esportazioni provinciali hanno ricominciato a crescere. Nell'ultimo anno, in particolare, l'export locale è cresciuto al tasso piuttosto consistente del 19,4%, un valore simile alla media nazionale.

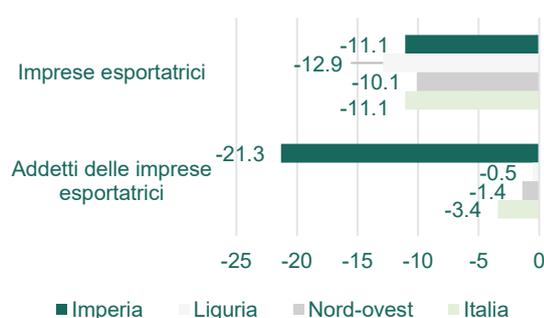
Tale risultato è il frutto del forte incremento delle vendite all'estero del settore "elettronica, computer, macchinari ed apparecchiature" (+51%), del settore dei prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento e dei prodotti in metallo, ma anche l'export di strumenti e forniture mediche e dentistiche e di giochi e giocattoli. Cresce di circa 10 meuro l'export di mezzi di trasporto.

L'agricoltura, che è il principale settore esportatore di Imperia e che da solo rappresenta più del 53% dell'intero export agricolo ligure ed il 13% di quello del Nord Ovest, dal canto suo, subisce un calo di vendite all'estero del 2,4%, più che compensato con l'aumento dell'export dell'industria alimentare (+5,6%). L'industria di trasformazione alimentare imperiese rappresenta quindi il 27% delle vendite internazionali dell'intera industria agrifood ligure. Complessivamente, l'intera filiera agricola e di trasformazione alimentare assorbe circa il 51% dell'export di Imperia, seguita da apparecchiature e macchinari (17,7%), con particolare riferimento ad apparecchiature e parti di esse di tipo elettrico.

La dinamica delle esportazioni

L'export imperiese è tipicamente orientato verso i mercati classici della nostra economia: Francia, primo cliente anche per motivi di vicinanza geografica, che rappresenta il 28% circa delle vendite all'estero di Imperia e che assorbe da Imperia il 18% dell'intero export ligure verso il Paese transalpino, Germania (16,6% dell'export imperiese totale), Paesi Bassi (Imperia concentra un terzo delle esportazioni liguri verso l'Olanda), Stati Uniti, Svizzera e Spagna.

Imprese esportatrici e relativi addetti e incidenze percentuali sul totale imprese attive e relativi addetti e variazione 2017 - 2020



| | Imprese esportatrici | Addetti imprese esportatrici | Imprese esportatrici per 100 impr. attive | Add.impr. esportatrici per 100 add. Impr. attive |
|-------------------|----------------------|------------------------------|---|--|
| Imperia | 241,0 | 2.889,0 | 1,5 | 6,9 |
| Liguria | 1.871,0 | 57.036,0 | 1,6 | 14,7 |
| Nord-ovest | 45.892,0 | 1.667.260,0 | 3,7 | 29,5 |
| Italia | 111.989,0 | 3.761.314,0 | 2,6 | 22,7 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Variazione % e valore assoluto (in migl.) dell'export per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2019-2022



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Imperia | 469.699 | 456.254 | 575.135 | 686.831 |
| Liguria Nord-ovest | 7.103.291 | 7.079.778 | 7.950.612 | 10.559.427 |
| Italia | 480.352.084 | 436.717.838 | 520.771.099 | 618.800.674 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti (in migliaia) e variazione % dell'export per settori produttivi di Imperia. 2021-2022

| | 2021 | 2022 | Var % 2021-2022 |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| Agricoltura | 215.373 | 210.241 | -2,4 |
| Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 135.151 | 142.784 | 5,6 |
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 31.502 | 33.512 | 6,4 |
| Fabbricazione di prodotti in metallo | 19.906 | 22.832 | 14,7 |
| Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica, app. elettriche, macchinari | 80.525 | 121.615 | 51,0 |
| Fabbricazione di mezzi di trasporto | 34.273 | 44.815 | 30,8 |
| Altro | 48.842 | 121.794 | 149,4 |
| Totale | 575.135 | 686.831 | 19,4 |

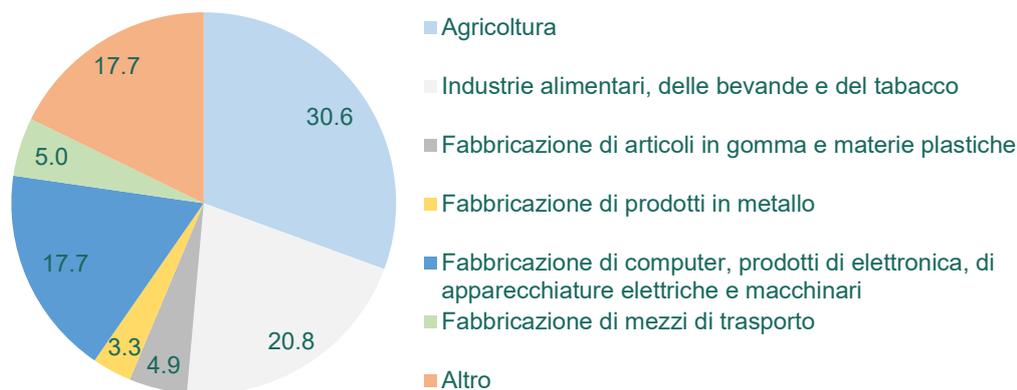
Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti (in migliaia) e incidenza % dell'export per settori produttivi di Imperia, Liguria, Nord Ovest e Italia. 2022

| | Agricoltura | Ind. Aliment., bevande | Gomma e materie plastiche | Prodotti in metallo | Computer/Prod. Elettron. / elettr. | Mezzi di trasporto | Altro | Totale |
|-----------------------------|------------------|------------------------|---------------------------|---------------------|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Imperia | 210.241 | 142.784 | 33.512 | 22.832 | 121.615 | 44815 | 121.794 | 686.831 |
| Liguria | 394.986 | 527.626 | 404.869 | 1.026.359 | 1.812.526 | 1.985.378 | 4.407.683 | 10.559.427 |
| Incidenza su Liguria | 53,2 | 27,1 | 8,3 | 2,2 | 6,7 | 2,3 | 2,8 | 6,5 |
| Nord-ovest | 1.595.048 | 17.881.929 | 13.300.687 | 33.025.298 | 63.055.545 | 23.246.891 | 81.045.260 | 233.150.658 |
| Incidenza su NO | 13,0 | 0,8 | 0,3 | 0,1 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,3 |
| Italia | 8.138.765 | 52.897.438 | 33.634.917 | 71.125.874 | 147.306.197 | 59.512.122 | 246.185.361 | 618.800.674 |
| Incidenza su Italia | 2,58 | 0,27 | 0,10 | 0,03 | 0,08 | 0,1 | 0,05 | 0,11 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Composizione % dell'export di Imperia per settore produttivo. 2022



Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti (in migliaia) e variazione % dell'export per area geografica di Imperia. 2021-2022

| | 2021 | 2022 | Var % 2021-2022 |
|---------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Area Euro 12 | 360.671 | 449.488 | 24,6 |
| Altri paesi dell'Area Euro | 7.581 | 8.500 | 12,1 |
| Altri paesi dell'Unione Europea | 28.116 | 37.027 | 31,7 |
| Francia | 172.982 | 191.075 | 10,5 |
| Germania | 68.984 | 114.038 | 65,3 |
| Paesi Bassi | 85.137 | 96.531 | 13,4 |
| Stati Uniti | 54.427 | 69.045 | 26,9 |
| Svizzera | 22.083 | 24.086 | 9,1 |
| Spagna | 13.531 | 18.543 | 37,0 |
| Altri Paesi | 157.990 | 173.513 | 9,8 |
| Totale | 575.135 | 686.831 | 19,4 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Le importazioni provinciali, dal canto loro, grazie alla ripresa produttiva e di domanda interna, nel 2022 crescono del 28,8%, contribuendo all'incremento del 40,7% nel triennio. Si tratta di una dinamica sostenuta in assoluto, ma più lenta rispetto al dato regionale e nazionale, in cui in entrambi i casi, nel triennio, si supera abbondantemente il 50% di incremento.

Un quarto delle importazioni provinciali è costituito da prodotti alimentari e bevande, con una crescita relativamente lenta fra 2021 e 2022 (+5,2%), seguito da componentistica per apparecchiature e macchinari elettrici, la cui fortissima espansione (+210% su base annua nel 2022), in parte legata a semilavorati utilizzati dal settore, colloca il settore al secondo posto, con il 22,6% del totale, nell'import provinciale. Seguono poi i prodotti chimici e farmaceutici (anche utilizzati in agricoltura) che crescono del 16,5% in termini di acquisti dall'estero e i prodotti agricoli, in sostenuta espansione (+34%). Diminuiscono invece del 59% le importazioni di autoveicoli, come effetto delle difficoltà del settore automotive a livello globale.

La dinamica delle importazioni

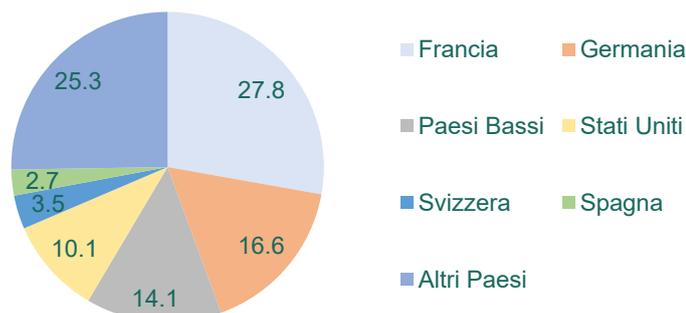
Le importazioni provinciali provengono essenzialmente dalla Germania (con una quota di mercato pari al 23% del totale dell'import imperiese, in crescita del 331% circa fra 2021 e 2022), dalla Francia (18% del totale degli acquisti dall'estero provinciali, che però nel 2022 accusa un calo, su base annuale, del 15,6%), nonché da Paesi Bassi e Spagna, entrambi con una quota individuale dell'11% delle importazioni di Imperia. Da segnalare il forte incremento di importazioni dagli USA (78,3%), anche se tale Paese rappresenta il 2,5% degli acquisti dall'estero di Imperia.

Valori assoluti (in migliaia) e incidenza % dell'export di Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia per aree geografiche di destinazione. 2022

| | Area Euro 12 | Francia | Germania | Paesi Bassi | Stati Uniti | Svizzera | Spagna | Totale |
|--------------------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|
| Imperia | 449.488 | 191.075 | 114.038 | 96.531 | 69.045 | 24.086 | 18.543 | 686.831 |
| Liguria | 3.043.738 | 1.039.350 | 817.881 | 285.910 | 2.823.265 | 130.031 | 389.468 | 10.559.427 |
| Incidenza su Liguria | 14,8 | 18,4 | 13,9 | 33,8 | 2,4 | 18,5 | 4,8 | 6,5 |
| Nord-ovest | 94.002.023 | 25.051.458 | 31.366.906 | 6.639.728 | 22.168.451 | 13.216.615 | 13.522.910 | 233.150.658 |
| Incidenza su Nord-Ovest | 0,5 | 0,8 | 0,4 | 1,5 | 0,3 | 0,2 | 0,1 | 0,3 |
| Italia | 246.307.124 | 62.651.608 | 77.534.782 | 18.591.970 | 65.121.267 | 31.088.599 | 32.039.043 | 618.800.674 |
| Incidenza su Italia | 0,2 | 0,3 | 0,1 | 0,5 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Composizione % dell'export di Imperia per area geografica di destinazione. 2022



Fonte: elaborazione su dati Istat

Variazione % e valore assoluto (in migliaia) dell'import per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2019-2022



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Imperia | 217.596 | 175.152 | 237.848 | 306.259 |
| Liguria | 10.853.649 | 8.104.674 | 12.486.897 | 17.005.375 |
| Nord-ovest | 177.514.316 | 156.958.650 | 199.223.451 | 248.641.055 |
| Italia | 424.236.227 | 373.428.349 | 480.437.388 | 655.428.697 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti (in migliaia) e variazione % dell'import per settori produttivi di Imperia. 2021-2022

| | 2021 | 2022 | Var % 2021-2022 |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Agricoltura | 24.801 | 33.233 | 34,0 |
| Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 73.837 | 77.671 | 5,2 |
| Industrie tessili | 12.748 | 15.326 | 20,2 |
| Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici | 31.210 | 36.357 | 16,5 |
| Fabbricazione di prodotti in materie plastiche | 15.224 | 16.855 | 10,7 |
| Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica, apparecchiature elettriche, macchinari | 22.321 | 69.367 | 210,8 |
| Fabbricazione di mezzi di trasporto | 37.416 | 15.330 | -59,0 |
| Altro | 20.291 | 42.118 | 107,6 |
| Totale | 237.848 | 306.259 | 28,8 |

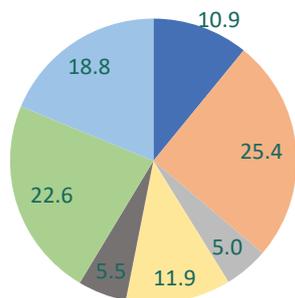
Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti (in migliaia) e incidenza % dell'import per settori produttivi di Imperia, Liguria, Nord Ovest e Italia. 2022

| | Agricoltura | Industrie alimentari, bevande | Industrie tessili | Prodotti chimici e farmaceut. | Articoli in gomma e mat. plastiche | Computer/ elettronica / elettriche | Altri prodotti | Totale |
|--------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Imperia | 33.233 | 77.671 | 15.326 | 36.357 | 16.855 | 69.367 | 57.449 | 306.259 |
| Liguria | 504.121 | 897.440 | 247.285 | 2.866.883 | 220.358 | 1.218.879 | 11.050.410 | 17.005.375 |
| Incidenza su Liguria | 6,6 | 8,7 | 6,2 | 1,3 | 7,6 | 5,7 | 0,5 | 1,8 |
| Nord-ovest | 7.483.495 | 14.408.850 | 15.088.153 | 48.794.805 | 10.247.686 | 62.444.005 | 90.174.061 | 248.641.055 |
| Incidenza su Nord-Ovest | 0,4 | 0,5 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Italia | 21.633.168 | 40.729.948 | 41.529.722 | 115.549.440 | 21.998.129 | 110.283.397 | 303.704.893 | 655.428.697 |
| Incidenza su Italia | 0,15 | 0,19 | 0,04 | 0,03 | 0,08 | 0,06 | 0,02 | 0,05 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Composizione % dell'import di Imperia per settore produttivo. 2022



- Agricoltura
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
- Industrie tessili
- Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
- Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- Fabbricazione di computer/ prodotti di elettronica /apparecchiature elettriche
- Altri prodotti

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valori assoluti (in migliaia) e variazione % dell'import per area geografica di Imperia. 2021-2022

| | 2021 | 2022 | Var %2021-2022 |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Area Euro 12 | 183.739 | 241.576 | 31,5 |
| Altri paesi dell'Area Euro | 7.098 | 10.593 | 49,2 |
| Altri paesi dell'Unione Europea | 13.113 | 18.634 | 42,1 |
| Germania | 16.325 | 70.328 | 330,8 |
| Francia | 64.933 | 54.806 | -15,6 |
| Paesi Bassi | 22.661 | 33.710 | 48,8 |
| Spagna | 41.578 | 33.710 | -18,9 |
| Stati Uniti | 4.374 | 7.800 | 78,3 |
| Cina | 6.129 | 6.825 | 11,4 |
| India | 4.504 | 4.556 | 1,2 |
| Altri paesi | 77.341 | 94.520 | 22,2 |
| Totale | 237.848 | 306.259 | 28,8 |

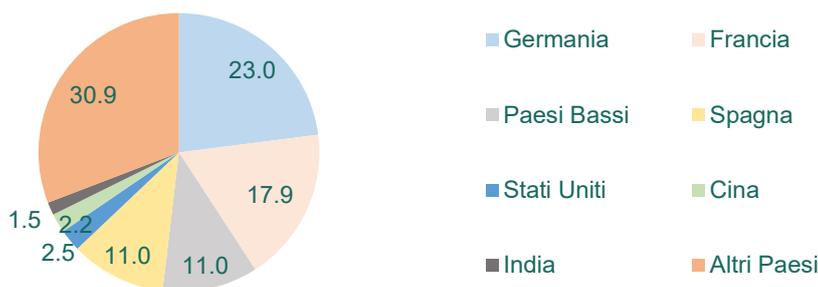
Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti (in migliaia) e incidenza % dell'import di Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia per aree geografiche di provenienza. 2022

| | Area Euro 12 | Germania | Francia | Paesi Bassi | Stati Uniti | Cina | India | Altri paesi | Totale |
|--------------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|----------------|
| Imperia | 241.576 | 70.328 | 54.806 | 33.710 | 7.800 | 6.825 | 4.556 | 94.520 | 306.259 |
| Liguria | 4.109.792 | 1.006.354 | 699.197 | 469.857 | 1.165.148 | 840.125 | 430.816 | 12.393.875 | 17.005.375 |
| Incidenza su Liguria | 5,8 | 7,0 | 7,8 | 7,2 | 0,7 | 0,8 | 1,1 | 0,8 | 1,8 |
| Nord-ovest | 116.839.615 | 41.662.952 | 21.997.956 | 19.484.082 | 7.585.088 | 27.826.193 | 4.871.810 | 125.212.971 | 248.641.055 |
| Incidenza su Nord-Ovest | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,1 | 0,02 | 0,09 | 0,08 | 0,12 |
| Italia | 264.257.161 | 90.992.935 | 48.562.323 | 36.564.263 | 24.904.138 | 57.506.447 | 10.059.171 | 386.839.420 | 655.428.697 |
| Incidenza su Italia | 0,09 | 0,08 | 0,11 | 0,09 | 0,03 | 0,01 | 0,05 | 0,02 | 0,05 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Composizione % dell'import di Imperia per area geografica di provenienza. 2022



Fonte: elaborazione su dati Istat

Tabella di sintesi import export, interscambio e saldo commerciale per Imperia. 2019-2022



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------|---------|---------|---------|---------|
| Export | 469.699 | 456.254 | 575.135 | 686.831 |
| Import | 217.596 | 175.152 | 237.848 | 306.259 |
| Interscambio Commerciale | 687.295 | 631.406 | 812.983 | 993.090 |
| Saldo | 252.103 | 281.102 | 337.287 | 380.572 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Dall'insieme delle dinamiche sopra analizzate, per le quali le esportazioni provinciali crescono più velocemente rispetto alle importazioni, si evidenzia che nel 2022, proseguendo in un trend favorevole che dura sin dal 2020, il saldo commerciale imperiese migliora, anche se ad una velocità leggermente inferiore rispetto a quella del 2021, accrescendo quindi il suo surplus. Anche l'interscambio commerciale complessivo (import + export) continua a crescere, ad un tasso acceleratosi sin dal 2021, dopo la flessione del 2020 dovuta alla più generale restrizione dell'interscambio commerciale globale legata al Covid.

La bilancia commerciale

IL MERCATO DEL LAVORO

6. Il mercato del lavoro

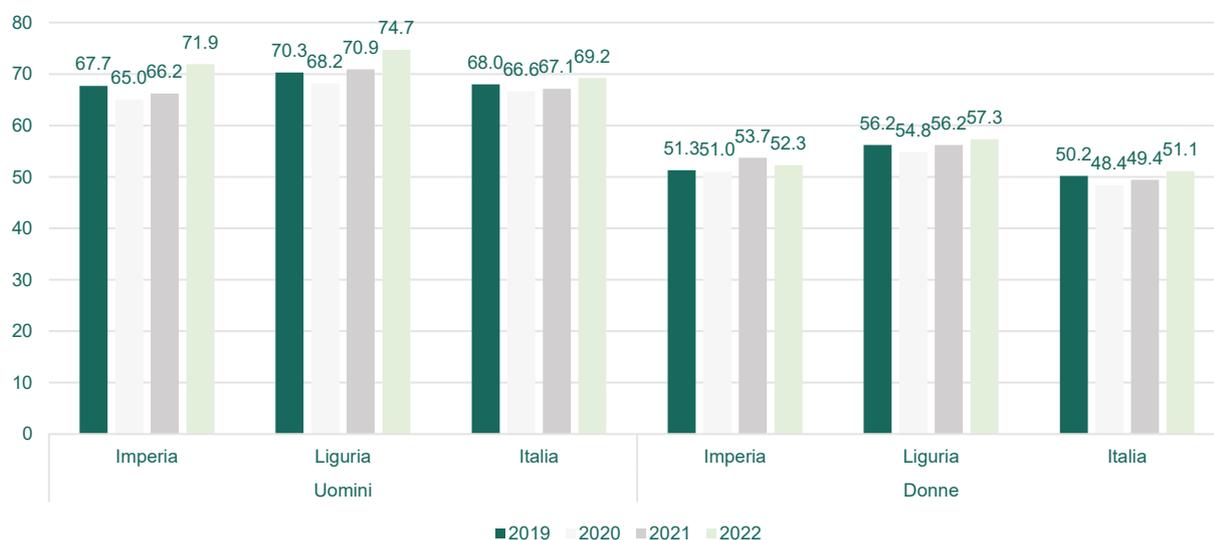
Nel corso del 2022, il tasso di occupazione imperiese continua a crescere, accelerando rispetto all'incremento del 2021, raggiungendo una cifra di quasi 81.000 occupati, che supera anche il valore pre-pandemico del 2019. L'accelerazione occupazionale nel triennio 2019-2022 è del 4,3%, quasi il doppio di quella ligure, ed in controtendenza rispetto al lieve calo accusato a livello nazionale.

La caratterizzazione del mercato del lavoro

L'interessante ripresa occupazionale imperiese è da attribuirsi integralmente alla componente maschile, il cui specifico tasso di occupazione cresce di 5,7 punti nel corso del 2022, atteso che, nel medesimo anno, il tasso di occupazione femminile provinciale subisce un lieve calo, anomalo rispetto alla ricrescita occupazionale femminile sperimentata nel resto della regione e del Paese.

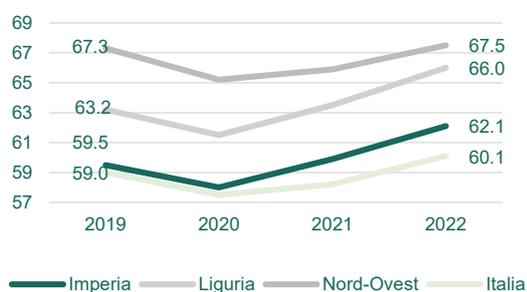
Il gender gap provinciale, misurato in termini di differenza fra i due tassi di occupazione, raggiunge così i 19,6 punti percentuali, a fronte dei 18,1 su base nazionale.

Tasso di occupazione (15-64) per genere per Imperia, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

Andamento del tasso di occupazione (15-54) e dinamica degli occupati (in migliaia) per Imperia, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Var % 19/22 |
|-------------------|----------|----------|----------|----------|-------------|
| Imperia | 77,6 | 74,6 | 78,1 | 80,9 | 4,3 |
| Liguria | 601,7 | 579,5 | 594,6 | 616,1 | 2,4 |
| Nord-ovest | 6.920,5 | 6.695,9 | 6.747,2 | 6.881,0 | -0,6 |
| Italia | 23.109,4 | 22.385,3 | 22.554,0 | 23.099,4 | -0,04 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

In termini settoriali, la ripresa occupazionale imperiese è legata al marcato incremento nelle costruzioni, spinto probabilmente anche dagli effetti del superbonus. L'aumento occupazionale in edilizia, infatti, tocca i 45,2 punti percentuali nel triennio 2019-2022, circa due volte e mezza l'aumento di settore registrato nell'intero Paese e più del doppio rispetto a quello della Liguria. Il settore edile provinciale arriva così a pesare per quasi un quarto rispetto all'intera occupazione ligure nelle costruzioni e, con il 13% circa di addetti, ha una incidenza superiore a quella del manifatturiero locale.

Il traino dell'edilizia

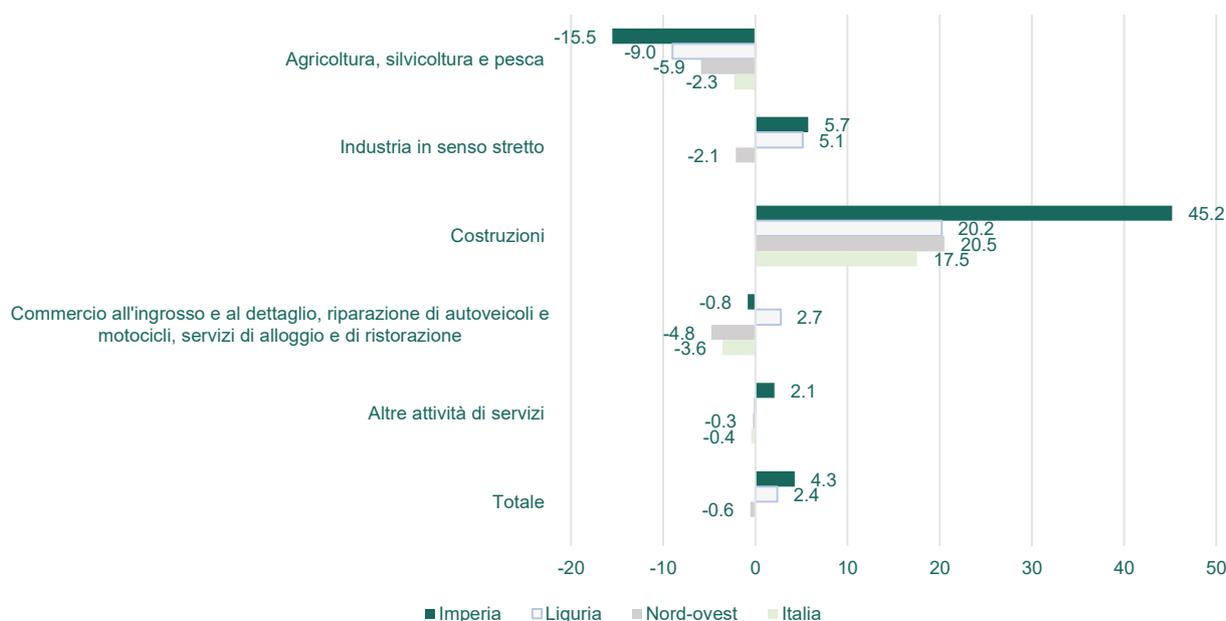
L'occupazione nell'industria in senso stretto cresce più moderatamente nello stesso periodo (+5,7%) ma, comunque, ad un tasso superiore a quello regionale e nazionale (dove si registra un lieve calo), segno di una tenuta del comparto manifatturiero provinciale, nonostante la crisi complessiva. Viceversa, l'occupazione agricola, che rappresenta poco meno della metà degli addetti agricoli dell'intera regione, subisce un calo di una certa consistenza (-15,5% nel triennio 19-22) ben più ampia di quanto verificatosi a livello regionale, ripartizionale e nazionale, allineandosi agli altri indicatori negativi per il comparto primario provinciale analizzati in precedenza (ad es. l'export) e sottolineando, quindi, una fase di difficoltà per il settore ad Imperia.

Valori assoluti degli occupati di Imperia ed incidenza % sulla Liguria e l'Italia per branca di attività. 2022 (in migliaia e in %)

| | Agricoltura silvicoltura e pesca | Industria in senso stretto | Costruzioni | Commercio, alloggio e ristorazione | Altre attività di servizi | Totale |
|------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------|------------------------------------|---------------------------|-----------------|
| Imperia | 4,9 | 7,4 | 10,6 | 23,4 | 34,7 | 80,9 |
| Composizione % per settore | 6,1 | 9,1 | 13,1 | 28,9 | 42,9 | |
| Liguria | 10,1 | 83,8 | 43,4 | 142,0 | 336,7 | 616,1 |
| Incidenza su stesso settore ligure | 48,5 | 8,8 | 24,4 | 16,5 | 10,3 | 13,1 |
| Italia | 874,9 | 4.656,3 | 1.550,7 | 4.542,1 | 11.475,4 | 23.099,4 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Variazione % per gli anni 2019- 2022 dell'occupazione per settore per Imperia e Liguria



Fonte: elaborazione su dati Istat

Anche grazie all'importante incremento occupazionale, il tasso di disoccupazione provinciale, nel periodo 2019-2022, diminuisce, scendendo dal 13,9% al 9,5%, per un calo del 32,2% dei senza lavoro, ben più rapido del -20,2% nazionale.

Il decremento del tasso di disoccupazione riguarda entrambe le componenti di genere, anche se è molto più rilevante per i maschi (-2,5 punti fra 2021 e 2022; femmine -0,5 punti), come effetto del già rilevato gap di genere. Peraltro, il tasso di disoccupazione femminile appare più sensibile al ciclo rispetto a quello maschile, riflettendo, probabilmente, spostamenti più massicci fra attività e inattività a seconda delle prospettive del ciclo economico.

Nonostante la consistente frenata, il tasso di disoccupazione imperiese rimane, al 2022, superiore, rispettivamente, di 1,3 e 2,4 punti rispetto al dato nazionale ed a quello regionale, manifestando il permanere di difficoltà occupazionali specifiche.

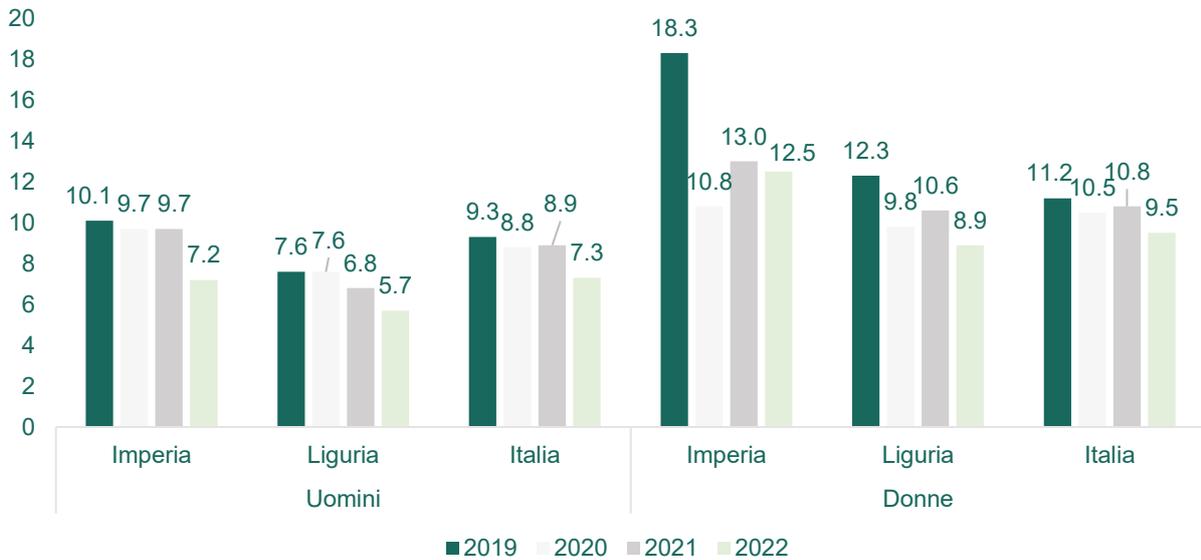
Difficoltà specifiche che riguardano, ad esempio, i giovani: anche se il tasso di disoccupazione dei giovani residenti in provincia si riduce drasticamente rispetto al picco del 2021, in cui

Tasso di disoccupazione e in discesa

Le difficoltà occupazionali per i giovani

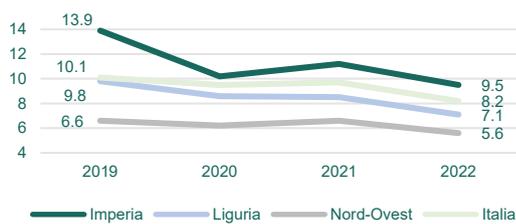
aveva sfiorato il 45%, fino al 27,2%, in ragione di un crollo di quello femminile, esso rimane di circa 3,5-4 punti superiore a quello ligure ed a quello italiano.

Tasso di disoccupazione (15-64) per genere per Imperia, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

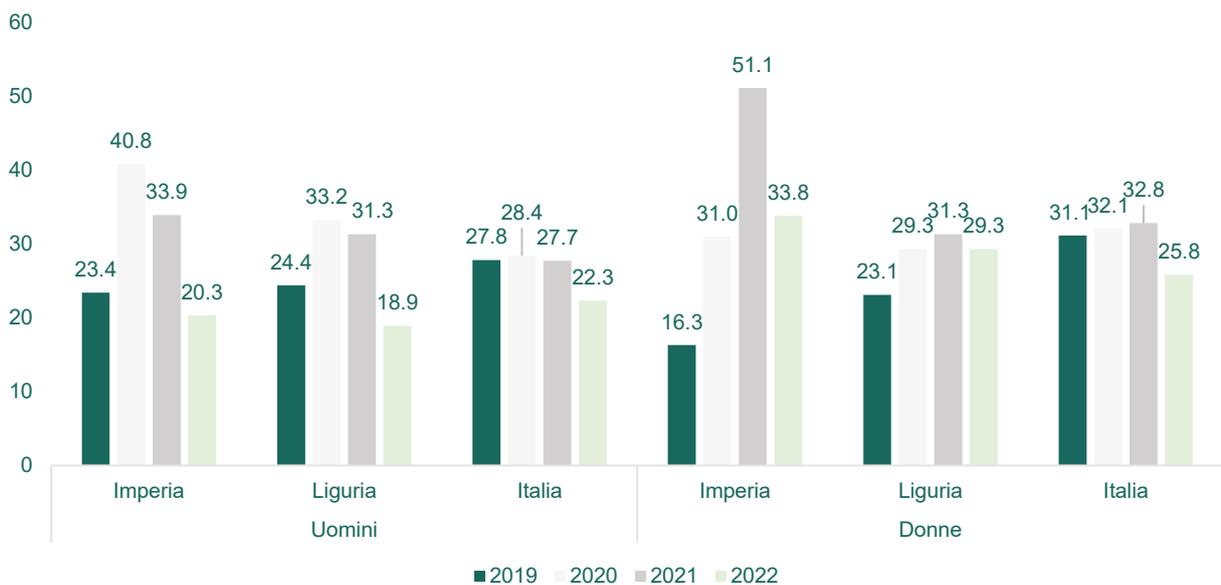
Andamento del tasso di disoccupazione (15-64) e dinamica dei disoccupati (in migliaia) per Imperia, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Var % 19/22 |
|-------------------|---------|---------|---------|---------|----------------|
| Imperia | 12,1 | 8,3 | 9,7 | 8,2 | -32,2 |
| Liguria | 63,4 | 53,3 | 53,9 | 45,9 | -27,6 |
| Nord-ovest | 480,6 | 435,8 | 467,0 | 397,8 | -17,2 |
| Italia | 2.540,0 | 2.300,9 | 2.366,8 | 2.027,5 | -20,2 |

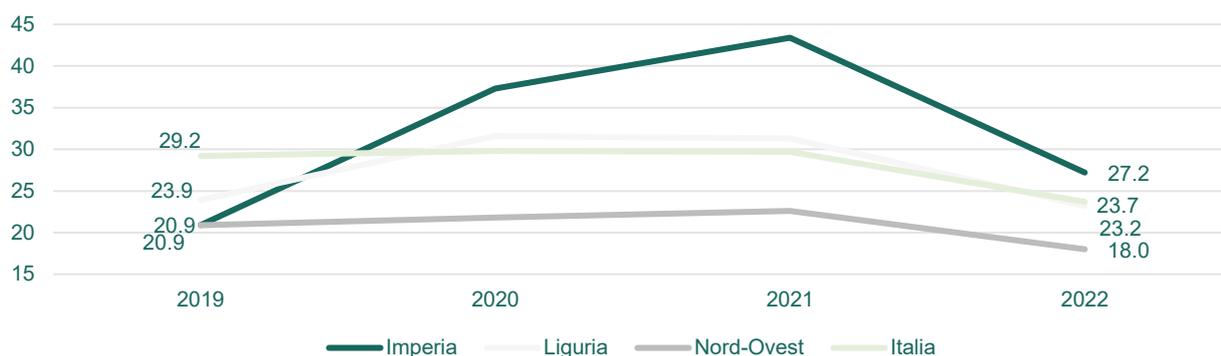
Fonte: elaborazione su dati Istat

Tasso di disoccupazione giovanile (15-24) per genere per Imperia, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

Andamento del tasso di disoccupazione giovanile (15-24) per Imperia, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



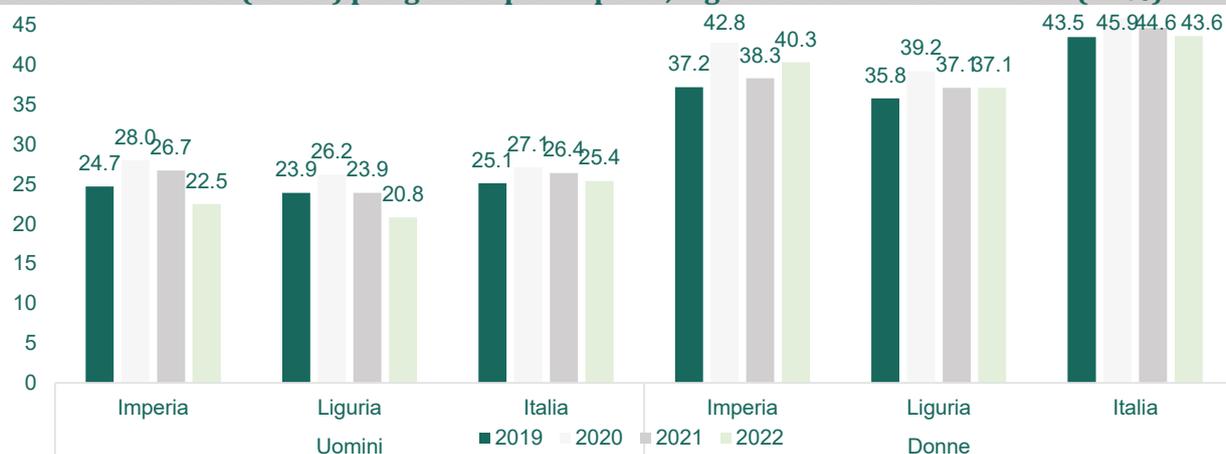
Fonte: elaborazione su dati Istat

Il bacino degli inattivi provinciali, seguendo le migliori prospettive del ciclo economico, si riduce di circa 5.300 unità rispetto al picco massimo raggiunto in pieno lockdown nel 2020. Tuttavia, al 2022 rimane ancora leggermente più alto, per circa 300 unità, rispetto al valore pre pandemico del 2019, mentre invece, a livello regionale e nazionale, tale area si è ridotta in misura consistente nell'arco complessivo del triennio.

Il tasso di inattività provinciale, pari al 31,4%, rimane quindi ancora relativamente alto, se comparato a quello della Liguria e del Nord Ovest, in ragione di una fascia non comprimibile, dipendente da fattori demografici, di anziani pensionati. Peraltro, nella componente femminile, esso mostra addirittura un rialzo fra 2021 e 2022, che lo porta al 40,3%, 3 punti circa in più rispetto al 2019. Le maggiori difficoltà occupazionali delle donne imperiesi si riflettono, quindi, in fenomeni di scoraggiamento che gonfiano il relativo tasso di inattività, anche in condizioni di ciclo economico migliori rispetto al 2020.

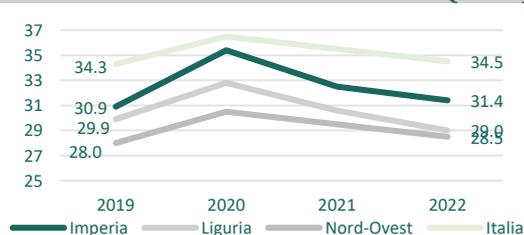
**L'inattività
caratterizzata
da fattori
demografici**

Tasso di inattività (15-64) per genere per Imperia, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

Andamento del tasso di inattività (15-64) e dinamica degli inattivi (VA) per Imperia, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Var % 19/22 |
|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|
| Imperia | 39,1 | 44,7 | 41,0 | 39,4 | 0,8 |
| Liguria | 274,2 | 298,1 | 276,2 | 261,2 | -4,7 |
| Nord-ovest | 2.800,1 | 3.043,8 | 2.930,9 | 2.828,0 | 1,0 |
| Italia | 13.038,8 | 13.788,4 | 13.328,3 | 12.844,6 | -1,5 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il ricorso alla Cassa Integrazione (CIG) aumenta, nel triennio del Covid 2019-2022, a ritmi superiori alla media ligure ed italiana, anche se si nota un forte rallentamento nel 2022. Tuttavia, nel primo semestre 2023, in termini tendenziali, il ricorso alla CIG nelle imprese imperiesi torna a crescere in modo molto elevato, in controtendenza rispetto al dato regionale e nazionale, in marcata discesa. Da tale evidenza, si coglie un certo affanno del sistema economico imperiese nel cogliere la ripresa economica in atto. In tale contesto occorre segnalare anche fatti specifici, legati al contesto internazionale, come la CIG richiesta da una multinazionale localizzata sul territorio come effetto della crisi energetica generata dal conflitto in Ucraina. La CIG in deroga, abbracciando anche imprese del terziario, ha una quota fisiologicamente più alta di impiegati, rispetto alle altre categorie di CIG (ordinaria e straordinaria).

La dinamica della Cassa Integrazione Guadagni

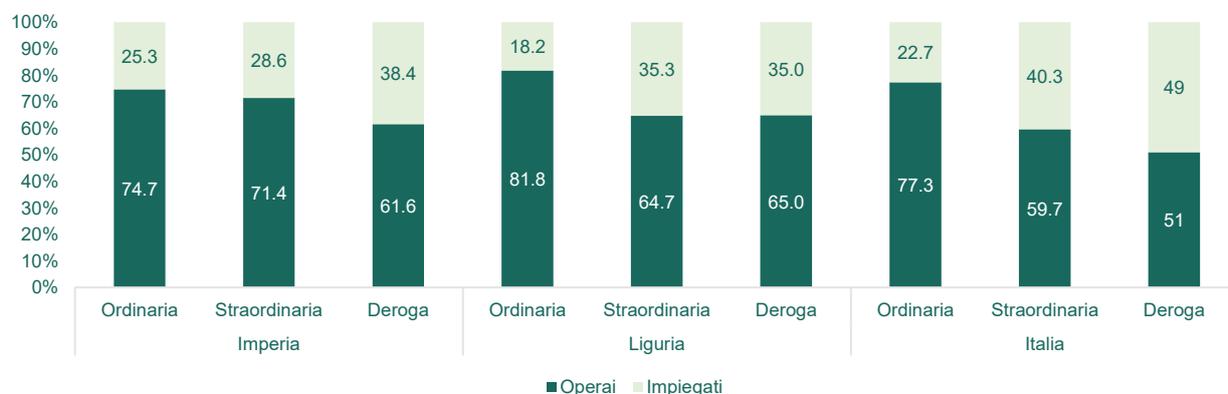
L'aumento della CIG nei primi sei mesi del 2023 è alimentato essenzialmente dall'industria in senso stretto, anche se l'aumento tendenziale in edilizia è comunque superiore alla media italiana di comparto. Si riduce invece, in linea con l'esaurimento della CIG in deroga dopo la crisi pandemica, il ricorso a tale strumento nel commercio e nei servizi.

Ore autorizzate di CIG, variazione % 2019/2022 e Giugno 2022/2023 e incidenza % per Imperia, Liguria e Italia

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Var % 2019-2022 | Var % Gen-Giugno 22/23 |
|----------------------|--------------------|----------------------|----------------------|--------------------|-----------------|------------------------|
| Imperia | 97.789 | 3.389.903 | 2.401.919 | 156.292 | 59,8 | 175,7 |
| Incidenza su Liguria | 1,4 | 6,4 | 8,6 | 2,0 | | |
| Liguria | 6.789.796 | 53.040.426 | 27.866.964 | 7.862.092 | 15,8 | -30,9 |
| Incidenza su Italia | 0,04 | 0,11 | 0,13 | 0,03 | | |
| Italia | 259.653.602 | 2.960.686.616 | 1.790.681.563 | 468.399.092 | 80,4 | -22,4 |

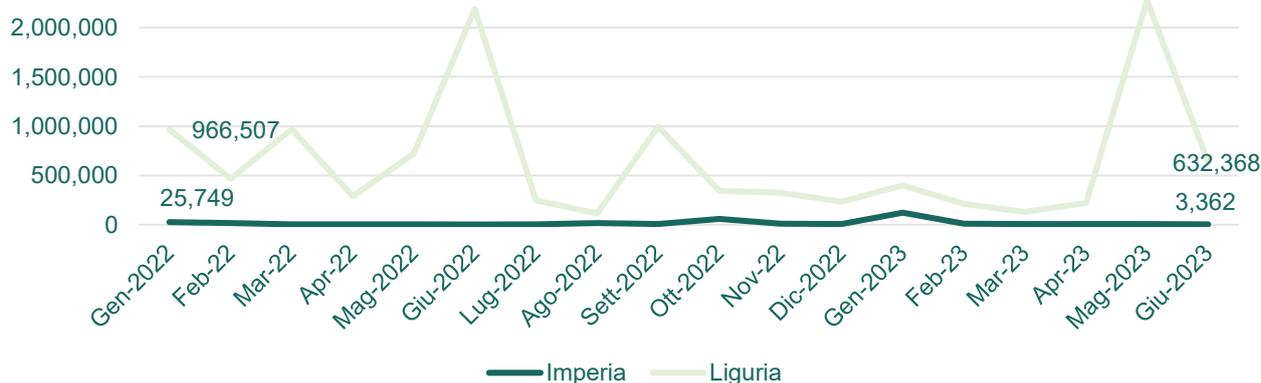
Fonte: elaborazione su dati Inps

Ore autorizzate di CIG per destinatario e tipo di intervento nel 2022 per Imperia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Inps

Trend ore autorizzate di CIG nell'anno 2022 e primi 6 mesi dell'anno 2023 per Imperia e Liguria



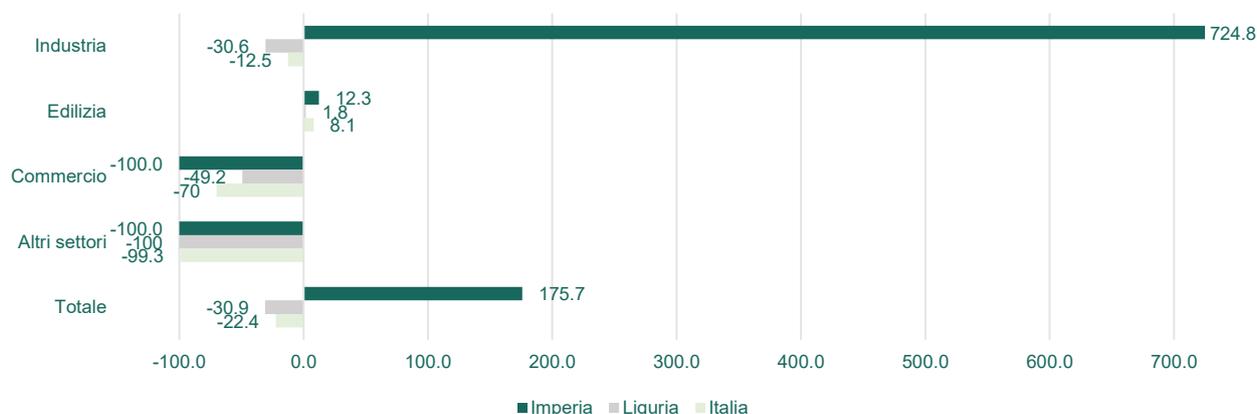
Fonte: elaborazione su dati Inps

Ore autorizzate di CIG per Imperia in valore % rispetto al totale per settori, tipologia di intervento e destinatario. 2022



Fonte: elaborazione su dati Inps

Variazione % Gennaio-Giugno 2022/23 ore di CIG per settore per Imperia, Liguria, Italia



Fonte: elaborazione su dati Inps

Le previsioni sulla domanda di lavoro nell'industria e nei servizi per il 2023 sono un indicatore fondamentale della capacità di ripresa dell'economia provinciale. Ad Imperia, sono programmate circa 2.200 entrate di personale (Liguria 16.200, Italia circa 585.000). In provincia di Imperia si prevede che gli ingressi di nuovo personale accelereranno nel terzo trimestre 2023 rispetto a quanto registrato nel medesimo periodo del 2022. Tale accelerazione (+550 a fronte di +380 a luglio) è alimentata soprattutto dai servizi, che diventano sempre più il comparto trainante dell'economia locale. Le entrate previste si concentreranno infatti per l'88% nel settore dei servizi e per l'82% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. In particolare, il turismo è il settore trainante: l'accelerazione proverrà dal comparto del commercio- ristorazione ed alloggi turistici, dai servizi alla persona e, in misura interessante, anche dall'edilizia, anche grazie ad alcuni lavori pubblici programmati sul territorio provinciale.

Le previsioni di assunzione

Predomina, negli ingressi previsti, una tendenza alla somministrazione di contratti a termine, legata ad orizzonti di incertezza ancora presenti fra le imprese: i contratti a tempo indeterminato dovrebbero essere pari all'11%, anche se un ulteriore 12% verrà assunto con contratto di apprendistato, mentre nel 77% dei casi gli ingressi saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Il 6% degli ingressi a luglio 2023 è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (Italia 14%) mentre dominano, con i due terzi degli ingressi, le professionalità legate alla vendita o alle attività dei servizi.

In 51 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, il che è un indicatore di mismatch fra domanda ed offerta di lavoro.

Per una quota pari al 32% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni; di contro; per una quota pari al 51% delle entrate viene richiesta esperienza professionale

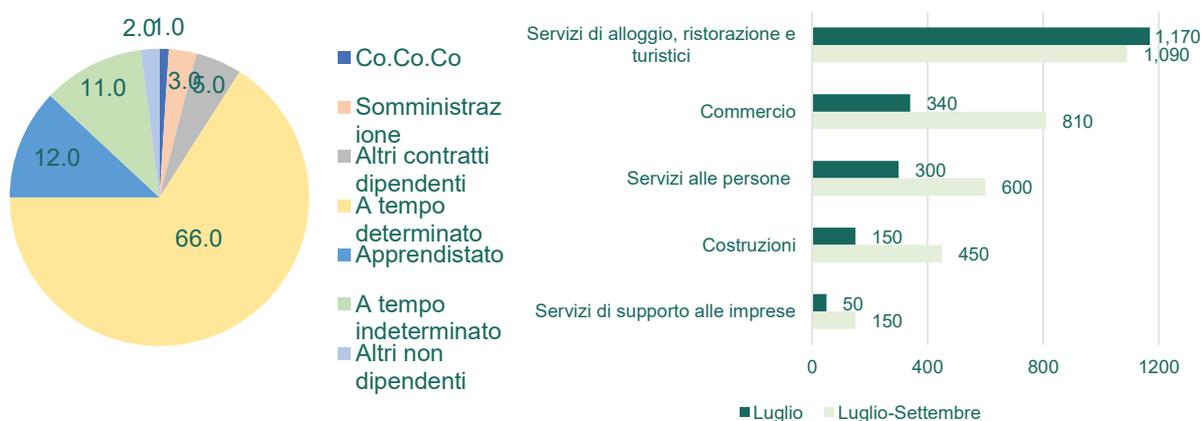
specifica o nello stesso settore. Il 19% degli ingressi è previsto per personale immigrato. Soltanto il 5% delle entrate è destinato a personale laureato, mentre il 49% riguarda persone con la sola istruzione dell'obbligo.

Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Imperia per il mese di luglio e differenze in valori assoluti con l'anno 2022

| | Ingressi previsti mese di Luglio | Variatz. assoluta Luglio 22/ 23 | Variazione assoluta Lug/Set22- Lug/Set23 |
|---------------|----------------------------------|---------------------------------|--|
| Totale | 2.200 | 380 | 550 |
| Industria | 260 | 20 | 90 |
| Servizi | 1.940 | 360 | 460 |

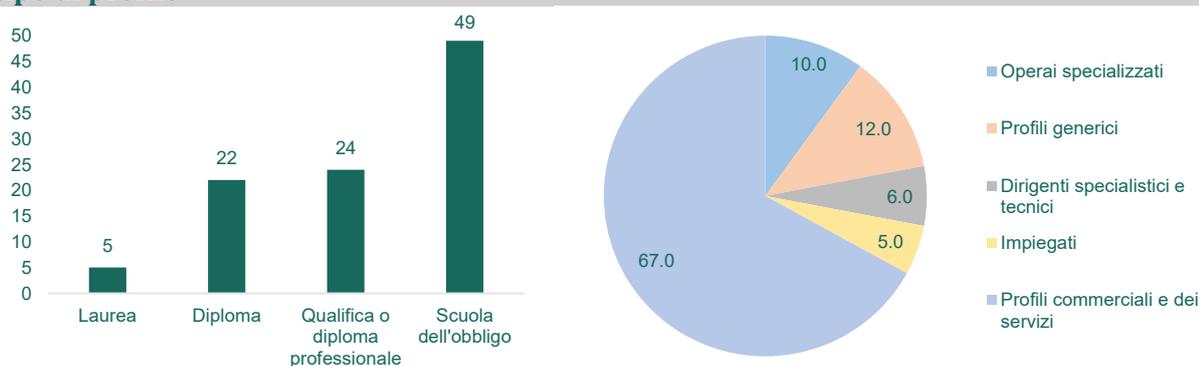
Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Imperia per il periodo Luglio-Settembre 2023 per tipologia di contratto e principali settori di attività. Valori in migliaia



Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Ingressi previsti nel mercato del lavoro di Imperia per il mese di luglio 2023 per titolo di studio tipo di profilo



Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Ingressi previsti nel mercato del lavoro di Imperia per il mese di Luglio 2023 per area aziendale e incidenza % di alcune caratteristiche di ingresso

| | Valori Assoluti | Incidenza % sul totale | % con meno di 30 anni | % difficile reperim. |
|---|-----------------|------------------------|-----------------------|----------------------|
| Area produz. di beni/erogazione servizi | 1.360 | 62,1 | 30,4 | 58,9 |
| Aree direzione e servizi generali | 20 | 1,0 | 13,6 | 31,8 |
| Area amministrativa | 30 | 1,5 | 27,3 | 30,3 |
| Aree commerciali e della vendita | 520 | 23,5 | 42,7 | 37,7 |
| Aree tecniche e della progettazione | 140 | 6,3 | 31,2 | 51,4 |
| Aree della logistica | 120 | 5,6 | 12,1 | 34,7 |
| Totale | 2.200 | 100 | 32,1 | 51,4 |

Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

LA POPOLAZIONE

7. La popolazione

Nel 2022, seguendo un andamento di medio periodo, la popolazione imperiese diminuisce di 429 unità, pari al (-0,21%), percentuale analoga a quella registrata nel Nord-Ovest e a livello nazionale e meno rilevante del calo subito dalla regione Liguria. La popolazione provinciale, quindi, si attesta di poco sopra le 208.000 unità, con valori di invecchiamento anagrafico non dissimili da quelli liguri, più rilevanti rispetto al resto del Paese. L'età media è infatti pari a 49 anni, più o meno come in regione (49,5) e piuttosto al di sopra della media italiana (46,4), mentre l'indice di vecchiaia, ancora una volta non lontano dal dato regionale, è di quasi 70 punti superiore a quello del Paese nel suo insieme. Ciò crea un indice di dipendenza degli anziani, ovvero un "carico" percentuale di anziani inattivi sul totale della popolazione attiva provinciale, pari al 46,6%, superiore sia al dato del Nord-Ovest che a quello italiano. Ciò implica, per le famiglie imperiesi, un carico di mantenimento ed assistenza di anziani non indifferente e, per il sistema economico locale, una carenza di manodopera giovane, generalmente, almeno a livello teorico, ad alto livello di produttività. Peraltro, l'invecchiamento della popolazione imperiese, come del resto, su livelli meno rilevanti, di quella italiana, è una tendenza di medio termine: l'indice di vecchiaia provinciale guadagna quasi 12 punti fra 2018 e 2022 mentre quello nazionale, che si mantiene comunque significativamente più basso, ne acquisisce quasi 24 sullo stesso periodo.

La dinamica demografica

In presenza di una popolazione anziana, il quoziente di mortalità è, ovviamente, alto, sorprendentemente anche leggermente più elevato di quello ligure, pur essendo la popolazione delle altre province liguri ancor più anziana di quella imperiese. Mentre il quoziente di nuzialità è analogo al dato italiano; coppie mediamente più anziane sono meno prolifiche, per cui il quoziente di natalità si mantiene di 0,7 punti per mille sotto la media italiana. Il numero medio di figli per donna, pari ad 1,25, pur essendo simile alla media del Paese, è significativamente lontano dal valore di soglia, pari a 2, che garantisce la stabilità del saldo naturale nel medio termine. Saldo naturale che è invece negativo per più del doppio rispetto alla media nazionale, spinto verso il basso dall'alta mortalità e da una natalità non soddisfacente. Il saldo naturale negativo azzerava quindi i potenziali effetti benefici di quello migratorio, positivo e migliore persino rispetto al resto della Liguria e del Paese, per via della connotazione di area di confine che caratterizza Imperia e che genera flussi migratori in ingresso cospicui, benché non sempre stabili, poiché non di rado interessati ad emigrare verso altri Paesi Schengen.

Invecchiamento e saldo naturale

Il saldo migratorio favorevole

Andamento della popolazione nel 2022 (Valori assoluti e in %)

| | 2021 | 2022 | Saldo | Variazione % |
|----------------|----------------|----------------|-------------|--------------|
| Imperia | 208.525 | 208.096 | -429 | -0,21 |
| Liguria | 1.509.625 | 1.502.624 | -7.001 | -0,46 |
| Nord Ovest | 15.848.768 | 15.817.057 | -31.711 | -0,20 |
| Italia | 58.982.320 | 58.850.717 | -131.603 | -0,22 |

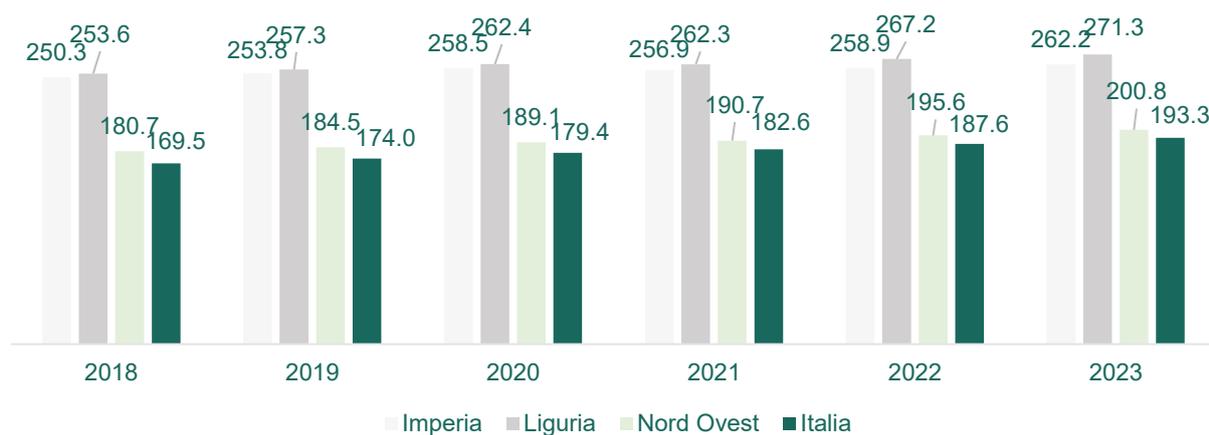
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Indicatori di struttura demografica. 2022 (In %)

| | Indice di dip. strutturale | Indice di dip. anziani | Indice di vecchiaia | Età media |
|----------------|----------------------------|------------------------|---------------------|-------------|
| Imperia | 64,4 | 46,6 | 262,2 | 49,0 |
| Liguria | 65,6 | 47,9 | 271,3 | 49,5 |
| Nord Ovest | 58,9 | 39,3 | 200,8 | 46,9 |
| Italia | 57,6 | 38,0 | 193,3 | 46,4 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Andamento dell'indice di vecchiaia. 2018 - 2022 (in %)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Indicatori demografici. 2022*

| | Quoziente di mortalità (per mille) | Quoziente di nuzialità (per mille) | Quoziente di natalità (per mille) | Numero medio di figli per donna | Crescita naturale (per mille) | Saldo migratorio totale (per mille) |
|---------------|------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|
| Imperia | 16,3 | 3,1 | 6,0 | 1,25 | -10,4 | 7,6 |
| Liguria | 15,9 | 3,2 | 5,6 | 1,20 | -10,2 | 5,9 |
| Nord Ovest | 12,4 | 2,9 | 6,5 | 1,24 | -5,9 | 5,0 |
| Italia | 12,1 | 3,2 | 6,7 | 1,24 | -5,4 | 2,4 |

*Stima

Fonte: elaborazioni su dati Istat

IL CREDITO

8. Il credito

In provincia, il grosso dei prestiti bancari al netto delle istituzioni finanziarie è diretto alle famiglie (57,9%); tale monte-prestiti costituisce circa il 12% del totale ligure e quasi l'1% del Nord-Ovest. Seguono i prestiti alle imprese medio grandi e quelli alle micro e piccole imprese che rappresentano, ad Imperia, il 16% dei mutui alla categoria erogati in tutta la regione, percentuale che testimonia del ruolo che la piccola impresa ha nell'economia locale. Fra gennaio 2022 e aprile 2023, tuttavia, le erogazioni alle piccole e micro imprese diminuiscono sensibilmente, per circa 47 milioni di euro, mentre crescono, per circa 30 milioni, quelli alle famiglie. Nell'arco del triennio, i prestiti alle famiglie aumentano ad un tasso analogo a quello nazionale, superiore al dato ligure, mentre l'incremento complessivo dei prestiti alle imprese di tutte le dimensioni e forme societarie è più contenuto. La ripresa sembra quindi finanziata più dai consumi che dagli investimenti.

L'orientamento del credito

Consistenza a fine periodo dei prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per Imperia, Liguria e Italia. Valori assoluti in migliaia di € e comp. %. 2022

| | Famiglie consumatrici | Società non finanz. con almeno 20 addetti | Società di persone, ditte ind. con meno di 20 add. | Altro | Totale |
|------------------------------------|-----------------------|---|--|--------------|----------------|
| Imperia | 1.820,7 | 702,3 | 452,8 | 166,5 | 3.142,3 |
| Composizione settore istituzionale | 57,9 | 22,3 | 14,4 | 5,3 | 100,0 |
| Liguria | 15.145,4 | 10.604,6 | 2.795,7 | 2.604,0 | 31.149,7 |
| Incidenza su Liguria | 12,0 | 6,6 | 16,2 | 6,4 | 10,1 |
| Nord-Ovest | 192.138,2 | 234.223,7 | 35.791,8 | 112.659,2 | 574.812,9 |
| Incidenza su Nord-Ovest | 0,9 | 0,3 | 1,3 | 0,1 | 0,5 |
| Italia | 585.545,3 | 586.873,9 | 118.686,7 | 449.569,1 | 1.740.675,0 |
| Incidenza su Italia | 0,31 | 0,12 | 0,38 | 0,04 | 0,18 |

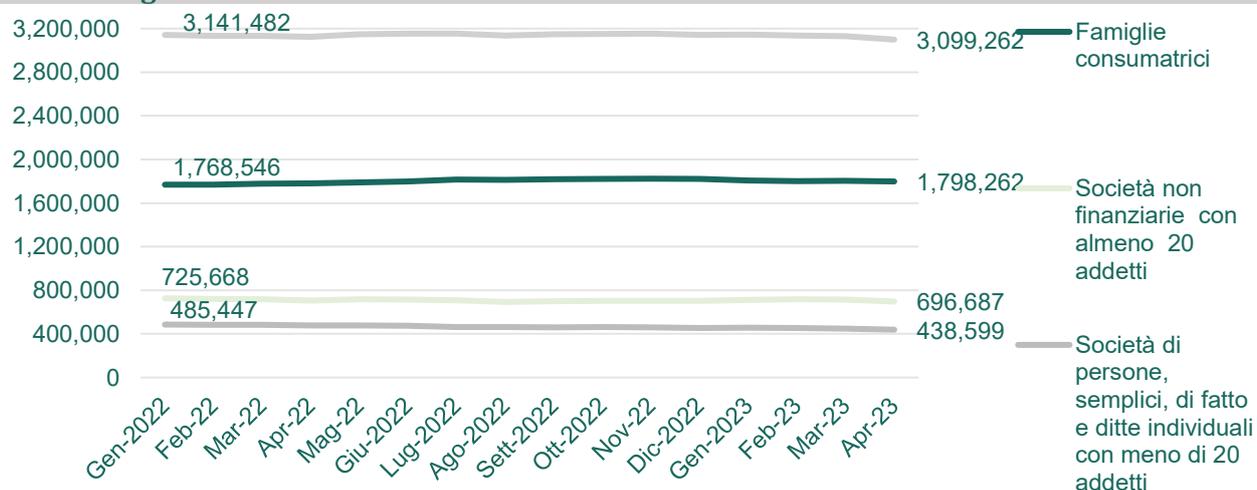
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

L'analisi settoriale dei prestiti alle imprese mostra come, in analogia al resto del Paese, l'economia imperiese si sia terziarizzata, per cui i prestiti alle imprese dei servizi sono la voce principale, benché in riduzione negli ultimi 15 mesi, a fronte di un livello grosso modo stabile delle erogazioni al manifatturiero. Seguono i servizi, in calo anche per effetto del rallentamento dei lavori per il superbonus.

Credito e terziarizzazione dell'economia

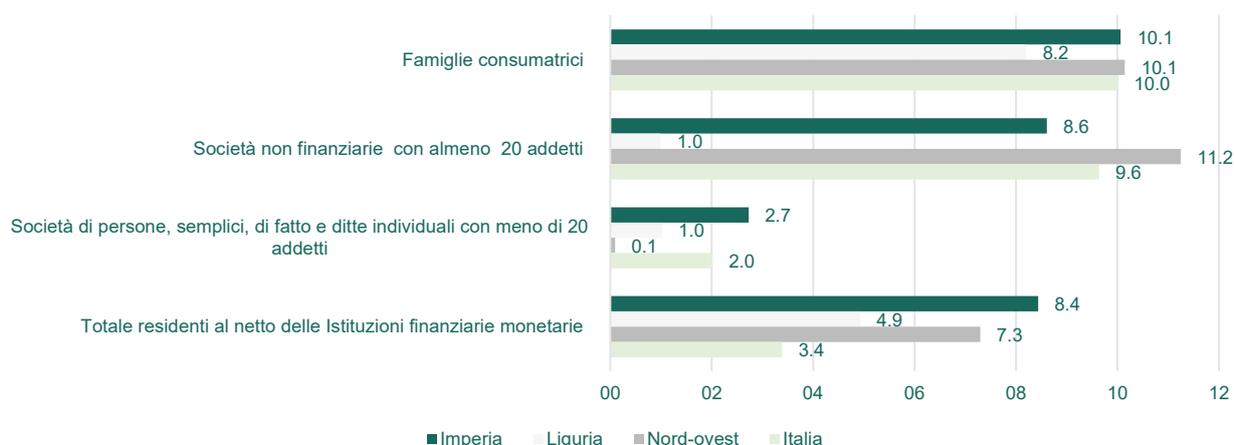
Nel triennio, i prestiti alle imprese manifatturiere e terziarie crescono più lentamente della media nazionale, mentre l'edilizia vede decrescere il suo monte-debiti con le banche, mostrando quindi una dinamica complessiva delle erogazioni al sistema produttivo locale non particolarmente intensa.

Andamento dei prestiti per settore istituzionale di Imperia dal Gennaio 2022 ad Aprile 2023. Dati in migliaia di €



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % dei prestiti per settore istituzionale anni 2019-2022 per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Consistenza a fine periodo dei prestiti (escluse sofferenze) al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per attività economica per Imperia, Liguria e Italia. Valori assoluti in migliaia di € e comp. %. 2022

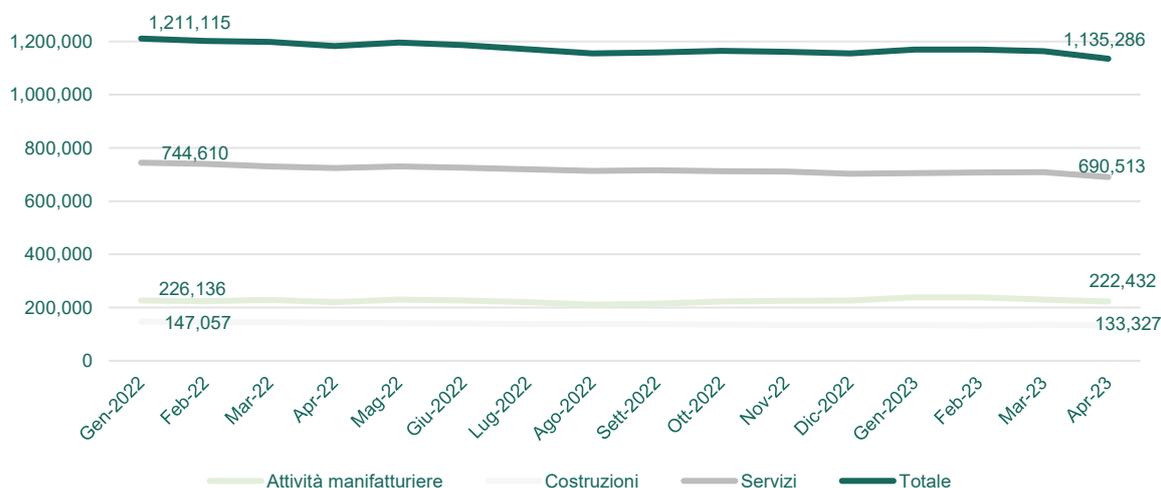
| | Attività manifatturiere | Costruzioni | Servizi | Altro | Totale |
|---|-------------------------|--------------|--------------|-------------|----------------|
| Imperia | 226,7 | 134,2 | 703,0 | 91,1 | 1.155,0 |
| Composizione % per settore istituzionale di Imperia | 19,6 | 11,6 | 60,9 | 7,9 | 100,0 |
| Liguria | 3.406,4 | 984,4 | 8.725,0 | 284,5 | 13.400,3 |
| Incidenza % di Imperia sulla Liguria | 6,7 | 13,6 | 8,1 | 32,0 | 8,6 |
| Nord-Ovest | 89.835,0 | 23.308,4 | 145.677,2 | 11.202,8 | 270.023,4 |
| Incidenza % di Imperia sul Nord-Ovest | 0,3 | 0,6 | 0,5 | 0,8 | 0,4 |
| Italia | 230.119,6 | 59.710,3 | 376.188,1 | 39.498,9 | 705.516,8 |
| Incidenza % di Imperia sull'Italia | 0,1 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Con riferimento alle sofferenze, esse sono in forte riduzione, come avviene per l'intero sistema bancario nazionale, con un calo particolarmente accentuato per le società non finanziarie medio-grandi e una flessione meno rilevante delle sofferenze a carico delle famiglie consumatrici che, come visto, rappresentano il principale settore di assorbimento dei prestiti. Le famiglie consumatrici sono in effetti i soggetti con il più alto valore delle sofferenze, anche se il parallelo importo di prestiti, particolarmente elevato, mantiene contenuto il rapporto fra sofferenze ed affidati, comunque modesto per tutte le categorie di contraenti e per tutti i settori produttivi, evidenziando un sistema imprenditoriale sano dal punto di vista degli equilibri finanziari.

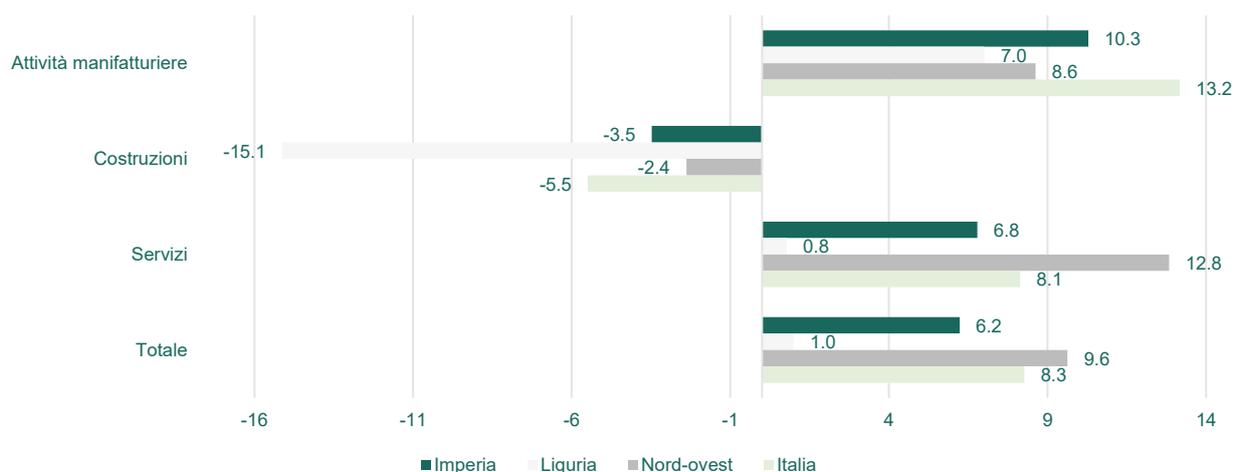
Il calo delle sofferenze

Andamento dei prestiti per attività economica di Imperia dal Gennaio 2022 ad Aprile 2023. Dati in migliaia di €



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % dei prestiti per attività economica anni 2019-2022 per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia



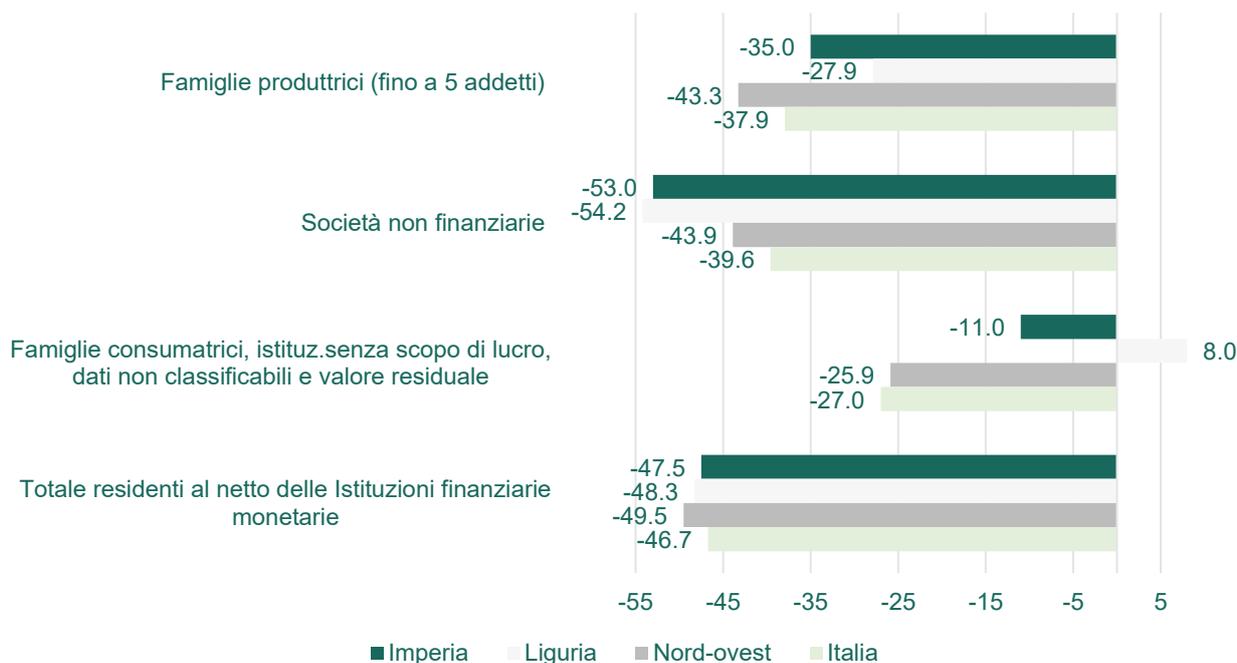
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Consistenza a fine periodo delle sofferenze (utilizzato) e rapporto % sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore istituzionale per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022 (in milioni di €)

| | Famiglie produttrici (fino a 5 addetti) | Società non finanziarie | Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro | Totale |
|---|---|-------------------------|--|----------|
| Imperia | 5,0 | 15,0 | 16,0 | 37,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Imperia | 3,2 | 9,2 | 2,1 | 3,4 |
| Liguria | 39,0 | 194,0 | 193,0 | 429,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Liguria | 3,2 | 12,6 | 2,8 | 4,5 |
| Nord-ovest | 418,0 | 3.560,0 | 1.770,0 | 5.933,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Nord-Ovest | 3,9 | 19,9 | 2,7 | 6,3 |
| Italia | 1.954,0 | 13.050,0 | 6.243,0 | 21.842,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Italia | 4,0 | 20,0 | 2,2 | 5,6 |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % 2019-2022 del rapporto sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore istituzionale per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia



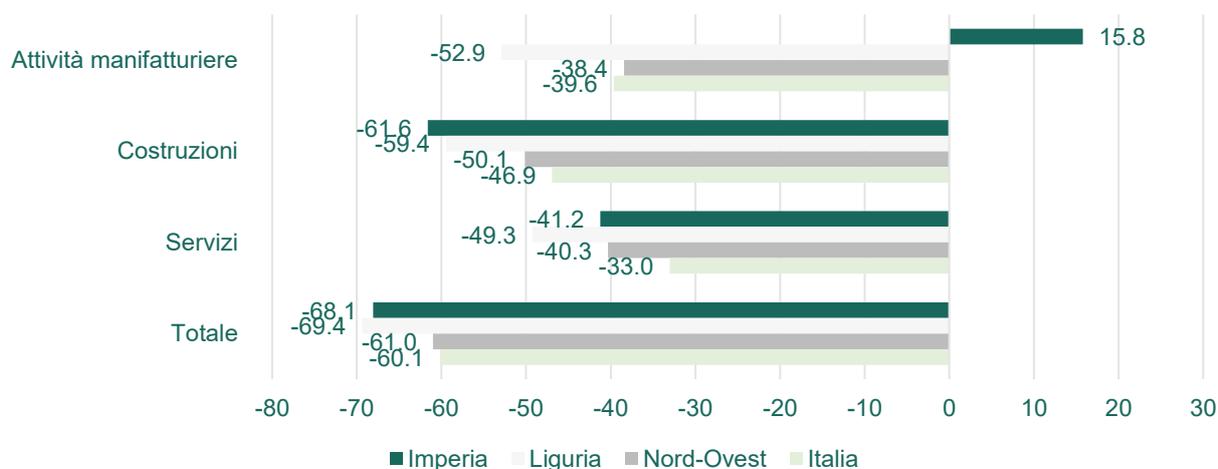
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Consistenza a fine periodo delle sofferenze (utilizzato) e rapporto % sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore di attività per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022 (in milioni di €)

| | Attività manifatturiere | Costruzioni | Servizi | Totale |
|---|----------------------------|-------------|------------|-------------|
| Imperia | 1,0 | 5,0 | 9,0 | 20,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Imperia | 5,3 | 17,2 | 8,0 | 6,3 |
| Liguria | 38,0 | 44,0 | 110,0 | 233,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Liguria | 20,1 | 16,9 | 10,3 | 8,4 |
| Nord-ovest | 904,0 | 754,0 | 1.858,0 | 3.978,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Nord-Ovest | 25,7 | 25,6 | 16,7 | 13,9 |
| Italia | 2.746,0 | 2.909,0 | 7.044,0 | 15.004,0 |
| Rapporto % sofferenze/affidati Italia | 22,2 | 26,2 | 17,6 | 13,2 |

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % 2019-2022 del rapporto sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore di attività economica per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

IL TURISMO

9. Il turismo

Nonostante lo shock subito nel 2022, in Italia il comparto ha saputo dimostrare una capacità di reazione straordinaria: la ripresa dei flussi è iniziata nel 2021 e si è rafforzata ulteriormente nello scorso anno. Secondo i dati relativi al 2022, l'incremento annuo delle presenze è stato pari a +42,5% rispetto al 2021; ad esso ha contribuito soprattutto il recupero del turismo estero. Il bilancio del 2022 fa registrare, tuttavia, ancora un numero di presenze inferiore a quello osservato nel 2019.

La ripresa del turismo nazionale

Relativamente ai principali Brand turistici, tutte le aree osservate hanno registrato nel 2022 un incremento dei flussi turistici rispetto al 2021 e oltre la metà di esse (13 su 21) hanno realizzato volumi di presenze turistiche superiori o comunque in linea con quelli pre-pandemici. Il Lago di Garda, la Valle d'Itria, le Langhe e il Roero, le Cinque Terre, il Salento, la Maremma toscana e laziale, la Val Gardena, il Lago Maggiore e il Gargano e le Isole Tremiti si posizionano su livelli superiori a quelli del periodo pre-pandemico; territori come la Riviera dei fiori, la Val di Fassa e Val di Fiemme, il Lago di Como e la Val Pusteria confermano sostanzialmente i flussi turistici registrati nel 2019. Tra i comuni che registrano maggiori incrementi rispetto al 2021 ci sono quelli con vocazione montana e con turismo termale. Anche i comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica mostrano una variazione delle presenze allineata alla media nazionale, mentre incrementi più contenuti si registrano nei comuni culturali con due o più vocazioni e nei comuni del turismo marittimo. Confrontando i dati con quelli del 2019, i comuni a vocazione marittima e i comuni culturali con due o più vocazioni, seppur con livelli ancora inferiori rispetto al periodo pre-pandemico, fanno registrare valori migliori rispetto alla media nazionale⁵.

I driver turistici del nostro Paese

Con riferimento alla provincia di Imperia, nel 2022, sia gli arrivi (2,3 milioni; +46,8%) che le presenze (quasi 900 mila; +37,1%) sono cresciuti più rapidamente del resto della regione (rispettivamente +39,5% e +31,2%), avvicinandosi al boom turistico sperimentato dall'Italia. Da tali dinamiche emerge, tuttavia, come la permanenza media si riduca (da 3,8 giorni a 3,6 giorni), soprattutto per effetto della domanda nazionale (da 4,1 giorni a 3,9) e di quella dei Paesi europei non Ue, come la Svizzera (da 4,5 giorni a 4,1), e dalla Germania (da 5,1 giorni a 4,8).

La provincia, come detto, è un riconosciuto attrattore turistico anche a livello internazionale: l'indice di internazionalizzazione turistica colloca Imperia al 41-mo posto fra le province italiane, con un valore (42,9% delle presenze) analogo a quello della media regionale (42,5%) e di poco inferiore a quella nazionale (48,8%).

Un boom turistico nel 2022, con però una riduzione della permanenza media

Un elemento peculiare del territorio è legato ad un'offerta ricettiva caratterizzata, rispetto alla media nazionale, da una maggiore presenza di alberghi ad 1 o 2 stelle, indicativo di un turismo che, considerando l'attrattività potenziale del territorio in termini di luoghi da visitare, può rispondere favorevolmente a politiche di innalzamento del target. Attualmente, l'indice di qualità alberghiera (incidenza di alberghi a 4 e 5 stelle sul totale: Imperia 10,3%; Italia 21,7%) è contenuto, posizionando Imperia al 101-mo posto tra le province italiane.

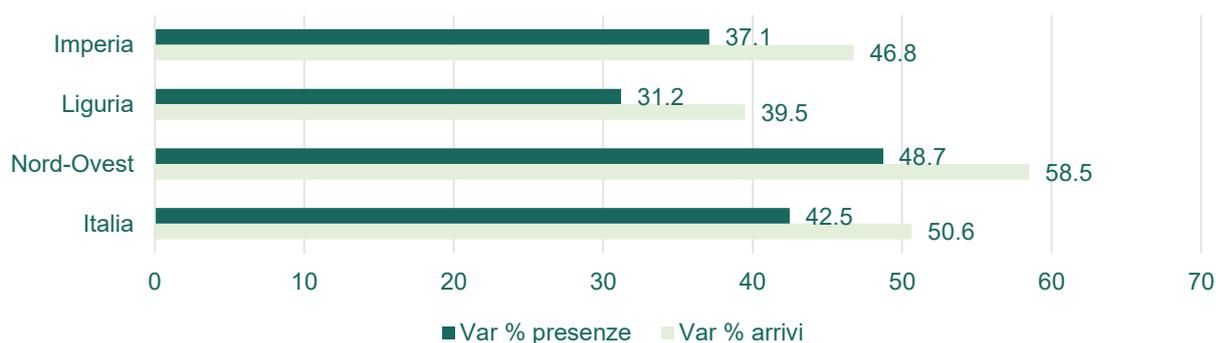
Arrivi, presenze e permanenza media di Imperia per paese di provenienza. 2021 - 2022

| | 2021 | | | 2022 | | |
|--------------------------|----------------|------------------|-------------|----------------|------------------|-------------|
| | Arrivi | Presenze | Perm. Media | Arrivi | Presenze | Perm. Media |
| Totale | 605.669 | 2.316.571 | 3,8 | 888.975 | 3.175.866 | 3,6 |
| Italia | 368.821 | 1.511.384 | 4,1 | 470.768 | 1.814.373 | 3,9 |
| Paesi esteri | 236.848 | 805.187 | 3,4 | 418.207 | 1.361.493 | 3,3 |
| Unione europea | 185.559 | 611.676 | 3,3 | 325.992 | 1.047.902 | 3,2 |
| Francia | 81.755 | 156.882 | 1,9 | 135.241 | 255.773 | 1,9 |
| Germania | 48.267 | 244.371 | 5,1 | 80.909 | 390.696 | 4,8 |
| Paesi europei non Ue | 39.828 | 162.894 | 4,1 | 67.737 | 253.039 | 3,7 |
| Svizzera e Liechtenstein | 30.965 | 137.991 | 4,5 | 44.393 | 180.842 | 4,1 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

⁵ Istat, Audizione dell'Istituto nazionale di statistica, X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei Deputati, 10 maggio 2023.

Variazione % 2021-2022 di arrivi e presenze per Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia



Fonte: elaborazione su dati Istat

Composizione in valori assoluti e % dell'offerta ricettiva di Imperia e Italia e incidenza % dell'offerta di Imperia a confronto con l'Italia. 2022

| | Totale es. alberghieri | 5 stelle | 4 stelle | 3 stelle | 2 stelle | 1 stella | Residenze alberghiere |
|-----------------------|------------------------|----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------------------|
| Imperia | 233 | 3 | 21 | 107 | 50 | 32 | 20 |
| Composizione % | | 1,3 | 9,0 | 45,9 | 21,5 | 13,7 | 8,6 |
| Italia | 32.425 | 645 | 6.376 | 14.912 | 5.091 | 2.385 | 3.016 |
| Incidenza % su Italia | 0,7 | 0,5 | 0,3 | 0,7 | 1,0 | 1,3 | 0,7 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Posizionamento della provincia di Imperia per qualità dell'offerta alberghiera. 2022

| | Posizione | Totale strutture | Alberghi 4 e 5 stelle | Indice di qualità alberghiera |
|-----------------------|------------|------------------|-----------------------|-------------------------------|
| Brindisi | 1 | 107 | 61 | 57,0 |
| Taranto | 2 | 101 | 54 | 53,5 |
| Bari | 3 | 173 | 87 | 50,3 |
| Ragusa | 4 | 104 | 52 | 50,0 |
| Barletta-Andria-Trani | 5 | 43 | 21 | 48,8 |
| Matera | 6 | 97 | 46 | 47,4 |
| Sassari | 7 | 426 | 188 | 44,1 |
| Lecce | 8 | 341 | 149 | 43,7 |
| Palermo | 9 | 191 | 78 | 40,8 |
| Napoli | 10 | 953 | 376 | 39,5 |
| Imperia | 101 | 233 | 24 | 10,3 |
| Liguria | | 1.248 | 145 | 11,6 |
| Italia | | 32.425 | 7.021 | 21,7 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Posizionamento della provincia di Imperia per internazionalizzazione turistica. 2022

| | Posizione | Presenze totali | Presenze estere | Indice di internazionalizzazione |
|----------------------|-----------|------------------|------------------|----------------------------------|
| Como | 1 | 3.204.364 | 2.582.600 | 80,6 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 2 | 3.030.982 | 2.401.534 | 79,2 |
| Verona | 3 | 17.125.299 | 13.014.367 | 76,0 |
| Venezia | 4 | 35.424.812 | 26.107.582 | 73,7 |
| Firenze | 5 | 10.907.657 | 7.797.754 | 71,5 |
| Gorizia | 6 | 1.779.175 | 1.256.129 | 70,6 |
| Brescia | 7 | 11.358.637 | 7.844.983 | 69,1 |
| Bolzano | 8 | 34.367.756 | 23.544.260 | 68,5 |
| La Spezia | 9 | 2.824.857 | 1.769.514 | 62,6 |
| Roma | 10 | 31.995.729 | 19.861.003 | 62,1 |
| Imperia | 41 | 3.175.866 | 1.361.493 | 42,9 |
| Liguria | | 15.469.705 | 6.581.007 | 42,5 |
| Italia | | 412.008.532 | 201.069.434 | 48,8 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

IL MERCATO IMMOBILIARE

10. Il mercato immobiliare

Come noto, nell'ultimo trimestre del 2022, nel quale la spesa delle famiglie ha rallentato in un contesto di elevata inflazione, è proseguito l'aumento dei tassi d'interesse iniziato nel trimestre precedente e proseguito incessantemente per tutto il 2023. Nel mercato immobiliare nazionale, dopo il forte rimbalzo del 2021 rispetto al 2020 (+34%), il 2022 si chiude ancora con una crescita delle abitazioni compravendute, segnando un +4,7% e raggiungendo un volume degli scambi che non si realizzava da più di quindici anni. Nel 2022 il mercato residenziale supera le 780 mila abitazioni compravendute (in termini di NTN), oltre 30 mila unità in più del 2021. Osservando l'andamento trimestrale tendenziale (rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente) del 2022 è evidente che la crescita risulta a tassi elevati nei primi due trimestri dell'anno, per poi indebolirsi, in tutti gli ambiti territoriali, nel terzo trimestre e spingersi in campo negativo nell'ultimo trimestre dell'anno, con i comuni capoluogo più resistenti alle dinamiche di flessione.

Un mercato immobiliare dinamico

Imperia va un po' meglio, poiché l'indice delle transazioni normalizzate cresce più di quello regionale e di quello nazionale, indicando un mercato locale più dinamico. Anche la crescita dell'IMI è superiore a quella regionale ed a quella italiana. E' soprattutto il comune capoluogo e il suo immediato hinterland, e più in generale la fascia costiera, a vivacizzare il mercato immobiliare imperiese.

Il numero di transazioni normalizzato (NTN) è stato di 4.774 nell'intera provincia, con una variazione percentuale positiva rispetto all'anno precedente (+6,2%). *Tutte le macroaree provinciali registrano un trend positivo, ad eccezione delle macroaree Colline Valle Impero (-13,4%) e Dianese (-0,6%), con un dato particolarmente significativo nelle macroaree Colline Sanremesi (+53,6%) e Comuni Montani (+23,0%), tale trend risulta meno accentuato nel capoluogo (+6,2%) e nella macroarea Intemelia (+10,2%). La macroarea Riviera dei Fiori che assorbe quasi il 50% delle compravendite provinciali (2.331 NTN) mostra anch'essa un saldo positivo significativo (+9,2%)⁶.* Sono principalmente le superfici medie e grandi a vivacizzare il mercato, con tassi di incremento del NTN che, a partire dagli 85 mq in su, sono talvolta il doppio della crescita italiana, come effetto di un mercato caratterizzato anche da immobili turistici di ampie dimensioni.

Le compravendite nelle aree della provincia

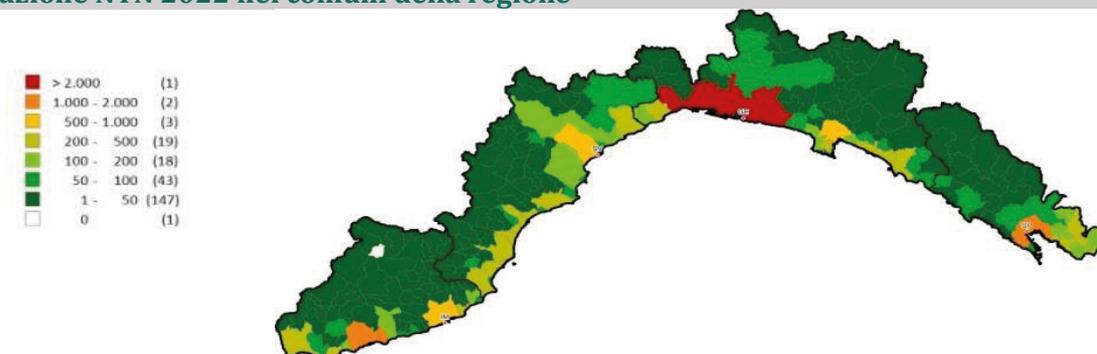
Andamento del mercato immobiliare* nel 2022 (Valori assoluti e in %)

| | NTN 2022 | NTN Variazione % 2022/2021 | IMI 2022 | Diff. IMI 2022/2021 |
|----------------|--------------|-------------------------------|--------------|---------------------|
| Imperia | 4.774 | 8,9% | 2,32% | 0,19 |
| Liguria | 28.941 | 5,6% | 2,45% | 0,13 |
| Nord Ovest | 266.578 | 3,9% | 2,73% | 0,10 |
| Italia | 784.486 | 4,7% | 2,27% | 0,09 |

*NTN – Numero di transazioni normalizzate, IMI – Indice del Mercato Immobiliare

Fonte: OMI – Agenzia delle Entrate

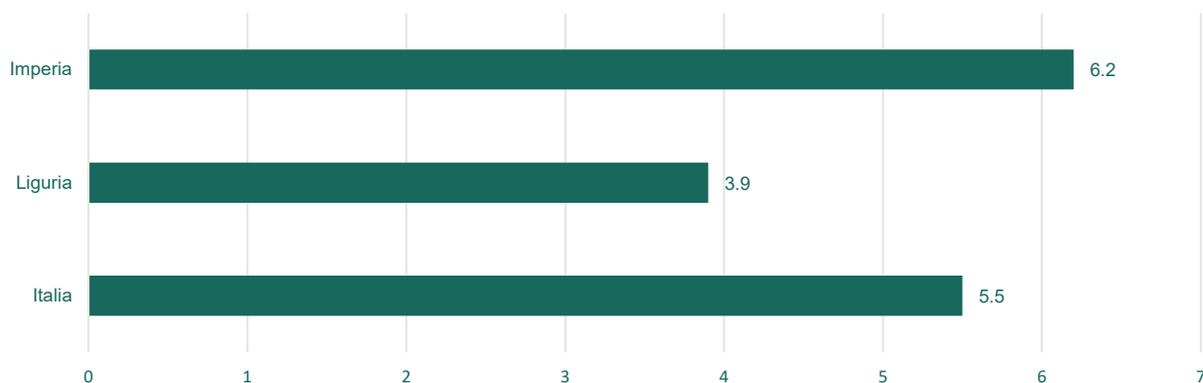
Distribuzione NTN 2022 nei comuni della regione



Fonte: OMI – Agenzia delle Entrate

⁶ Agenzia delle Entrate, Osservatorio Mercato Immobiliare, Statistiche regionali – Il mercato immobiliare residenziale: Liguria, giugno 2023.

Variazione % NTN 2021- 2022 ad Imperia, Liguria ed Italia



Fonte: OMI – Agenzia delle Entrate

Variazione % NTN 2022/21di Imperia, Liguria, Nord-Ovest e Italia per classi dimensionali delle abitazioni per intera provincia (In %)

| | fino a 50m2 | da 50m2 fino a 85m2 | da 85m2 fino a 115m2 | da 115m2 fino a 145m2 | oltre 145m2 |
|----------------|-------------|---------------------|----------------------|-----------------------|-------------|
| Imperia | 7,9% | 9,8% | 12,2% | 7,6% | 0,9% |
| Liguria | 12,9% | 7,5% | 3,1% | 1,7% | -0,1% |
| Nord-Ovest | 9,2% | 7,0% | 4,3% | 1,1% | -3,9% |
| Italia | 7,5% | 6,7% | 5,9% | 3,1% | -0,5% |

*NTN – Numero di transazioni normalizzate

Fonte: Agenzia delle Entrate

L'ECONOMIA DEL MARE

11. L'economia del mare

La blue economy è un ambito che copre numerose attività produttive legate al mare, dalla cantieristica, al turismo balneare, alle attività di tipo ambientale, alla portualità, fino alla pesca ed all'agrifood. Si tratta quindi di un settore trasversale ad ampi comparti "verticali" tipici, tra l'altro delle vocazioni produttive del nostro Paese e della Liguria, regione marittima per eccellenza.

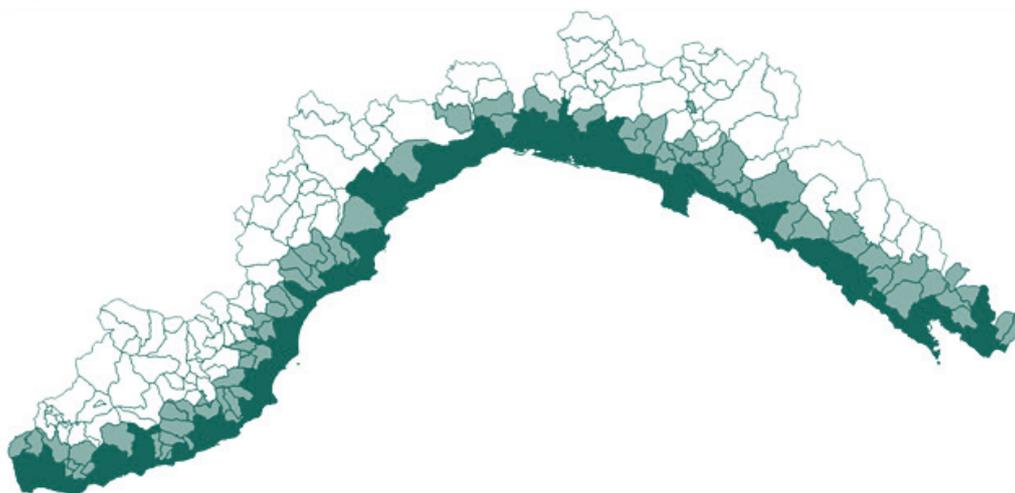
Per quanto riguarda la provincia di Imperia, il 94% della popolazione e poco meno del 96% del valore aggiunto sono incentrati su comuni definiti "costieri" o comunque limitrofi, lasciando l'area più interna in condizioni di sostanziale ruralità, come mostra peraltro l'ampio scostamento in termini di densità demografica (383 abitanti per km2 nella fascia costiera, 19 nell'area più interna). Si tratta di valori leggermente superiori persino alla Liguria, nonostante la vocazione marittima di tale regione, in cui la popolazione ed il valore aggiunto delle aree rivierasche sono tra il 92 ed il 95%.

In un contesto regionale nel quale la blue economy costituisce l'11% del valore aggiunto, a fronte del 3,3% nazionale, e la composizione del modello produttivo è tale da generare un effetto moltiplicativo sull'intera economia regionale pari ad un coefficiente di 2,8, il più alto fra tutte le regioni italiane, attivando quindi, nell'insieme, considerando effetti indiretti e indotti, il 41% dell'economia (8,9% a livello italiano), Imperia ha un ruolo non secondario. Infatti, la blue economy imperiese vale il 7% del suo valore aggiunto, il 10% della sua occupazione ed il 9% delle sue imprese. Si tratta, per ognuno dei parametri analizzati, di un valore pari a più del doppio di quello medio nazionale. Pesa soprattutto il turismo legato al mare, che assorbe il 70% dell'occupazione e poco meno dei due terzi del valore aggiunto e delle imprese della blue economy provinciale. Segue la filiera della cantieristica, che ne rappresenta il 12% in termini di valore aggiunto.

Imperia è, di fatto, in una posizione di élite fra le province italiane per incidenza dell'economia del mare, risultando 13-ma in termini di valore aggiunto, ottava in termini di occupati e decima in termini di imprese.

La valorizzazione delle risorse del mare

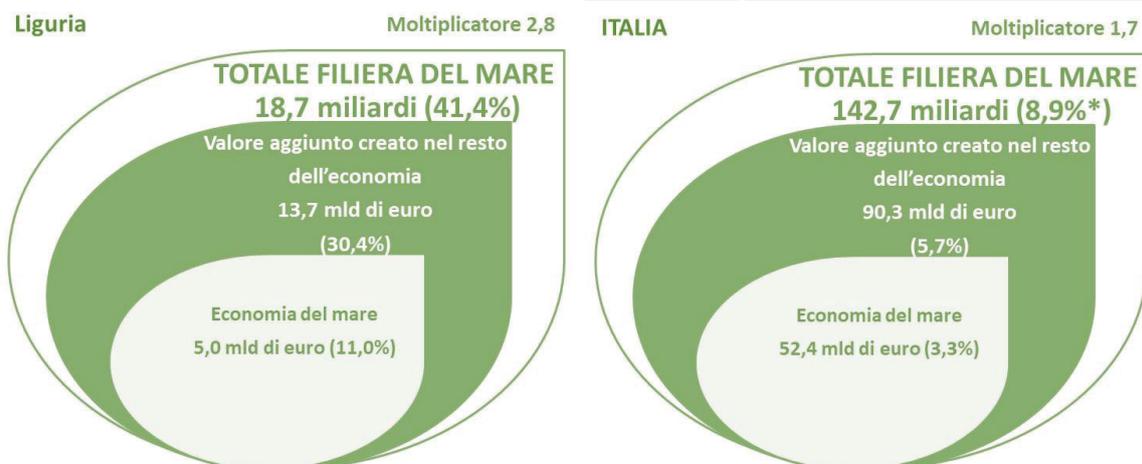
I comuni della Liguria classificati secondo il criterio delle zone costiere (in scuro i comuni con un confine sul mare e in verde quelli che hanno almeno il 50% di superficie entro i 10 km dalla costa)



| Imperia | LIGURIA |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• 39 comuni definiti come zone costiere di cui 16 litoranei e 23 prossimi al mare• 94,1% della popolazione• 95,6% del valore aggiunto complessivo• 383 abitanti per kmq a fronte dei 19 degli altri comuni della provincia | <ul style="list-style-type: none">• 140 comuni definiti come zone costiere di cui 63 litoranei e 77 prossimi al mare• 92,3% della popolazione• 94,5% del valore aggiunto complessivo• 525 abitanti per kmq a fronte dei 42 degli altri comuni liguri |

Fonte: Informare - OsserMare

Valore aggiunto dell'economia del mare e attivazione sul resto dell'economia in Liguria ed in Italia. 2021 (valori assoluti in miliardi di euro e incidenze percentuali sul totale economia)



* Il totale non corrisponde alla somma dei singoli valori per via degli arrotondamenti nei decimali.

Fonte: Informare - OsserMare

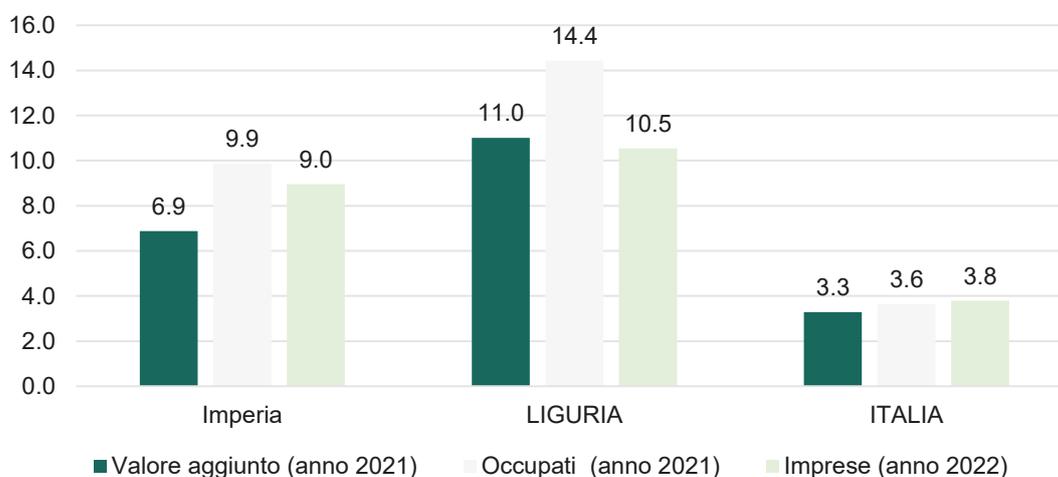
Valore aggiunto, occupati e imprese dell'economia del mare in provincia di Imperia, per settore. Valori assoluti e incidenze percentuali

| Settori di attività | 2021 | | 2022 | | | |
|--|-----------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Valore aggiunto | | Occupati | | Imprese | |
| | Val. ass. | Inc. % | Val. ass. | Inc. % | Val. ass. | Inc. % |
| Filiera ittica | 26,4 | 8,2 | 388,4 | 5,1 | 148,8 | 6,6 |
| Industria delle estrazioni marine | 4,7 | 1,5 | 24,5 | 0,3 | 0,0 | 0,0 |
| Filiera della cantieristica | 38,6 | 12,0 | 475,0 | 6,3 | 203,4 | 9,0 |
| Movimentazione di merci e passeggeri via mare | 17,8 | 5,5 | 429,3 | 5,7 | 78,8 | 3,5 |
| Servizi di alloggio e ristorazione | 197,3 | 61,3 | 5.299,5 | 70,0 | 1.414,8 | 62,7 |
| Attività di ricerca, regolamentazione e tutela | 18,3 | 5,7 | 241,6 | 3,2 | 22,9 | 1,0 |
| Attività sportive e ricreative | 18,6 | 5,8 | 710,8 | 9,4 | 388,1 | 17,2 |
| Totale economia del mare | 321,8 | 100,0 | 7.569,2 | 100,0 | 2.256,9 | 100,0 |
| Totale economia* | 4.677,7 | | 76.778,9 | | 25.182,0 | |
| Incidenza % dell'economia del mare sul totale | 6,9 | | 9,9 | | 9,0 | |

*Al netto delle attività extra-regio.

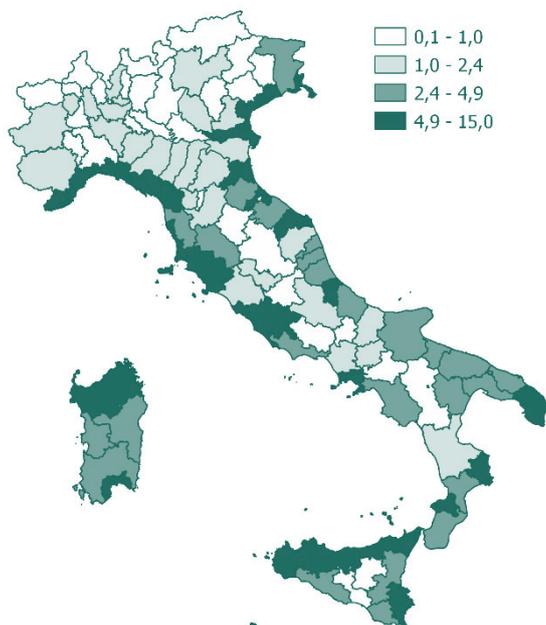
Fonte: Informare - OsserMare

Il contributo dell'economia del mare al valore aggiunto, all'occupazione e al sistema imprenditoriale in provincia di Imperia, in Liguria ed in Italia. Incidenze percentuali sul totale economia



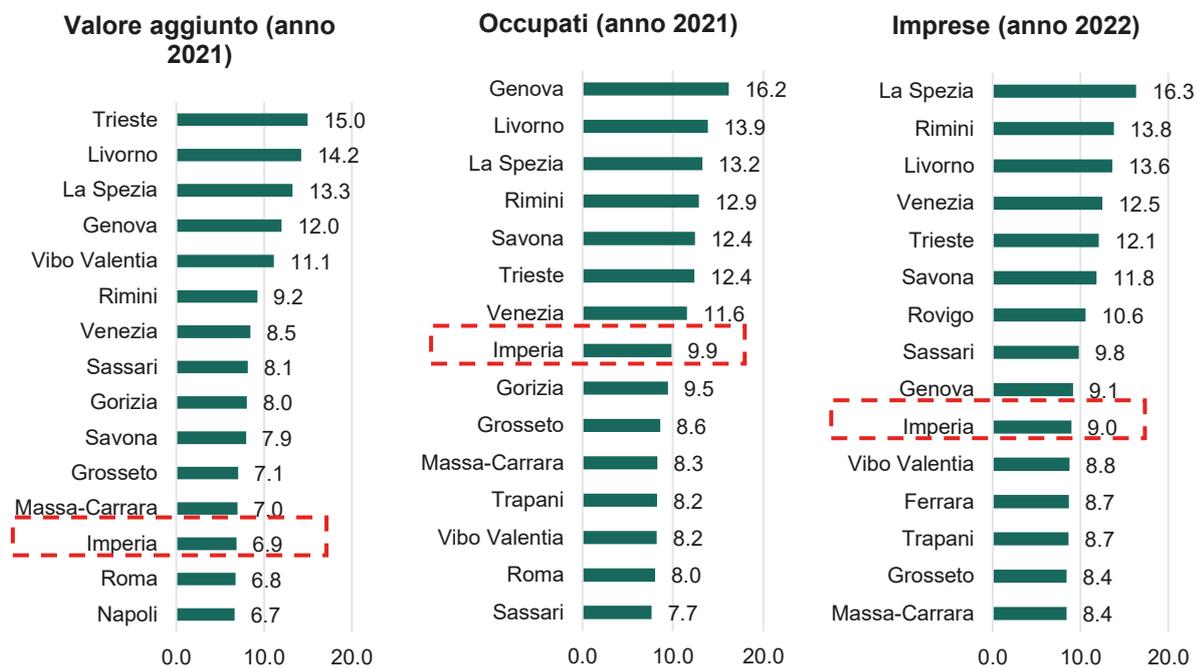
Fonte: Informare - OsserMare

Incidenze % del valore aggiunto dell'economia del mare sul totale economia della provincia. 2021



Fonte: Informare - OsserMare

Prime quindici posizioni delle graduatorie provinciali in base all'incidenza del valore aggiunto, degli occupati e delle imprese dell'economia del mare sul totale economia



Fonte: Informare - OsserMare

LA PRODUZIONE AGRICOLA

12. La produzione agricola

Il 2022 è stato annoverato come uno degli anni più caldi di sempre; ciò è stato determinante anche per l'annata agricola nazionale. Ad una prima parte dell'anno, con cinque mesi consecutivi (da gennaio a maggio) completamente siccitosi, è seguita un'estate caratterizzata da temperature molto elevate, iniziate sin dai mesi di maggio e giugno, con ripetute ondate di calore nei mesi di luglio e agosto, mentre per i restanti mesi (tra settembre e novembre) l'assenza di precipitazioni è stata intervallata da sporadici episodi precipitativi estremi⁷. Oltre a ciò, le note pressioni inflattive hanno interessato anche i costi delle materie prime agricole e alimentari e dei prodotti energetici, generando pressioni sui costi di produzione. Nel 2022 l'innalzamento dei prezzi alla produzione in agricoltura è stato senza precedenti (+17,7%); a fronte di un calo della produzione delle coltivazioni agricole in volume (-2,5%), l'incremento delle stesse in valore è stato consistente (+13,9%).

Il calo dei volumi di produzione nel 2022 ha caratterizzato tutti i comparti produttivi tranne quello frutticolo, florovivaistico e le attività secondarie. L'annata è stata negativa per le coltivazioni (-2,5% in volume), con sensibili decrementi per la produzione, tra l'altro, di olio d'oliva (-14,6%) e vino (-0,8%).

Positivo il risultato del comparto florovivaistico (+1,1% in volume). Dopo la contrazione protratta per quasi un decennio, gli ultimi anni presentano una tendenza espansiva, grazie anche all'ottima capacità di recupero del settore dopo la crisi pandemica. Nel 2022 il valore della produzione è pari a 3,1 miliardi di euro (oltre 300 milioni in più rispetto al 2021), di cui 1,5 miliardi di euro per fiori e piante in vaso e quasi 1,7 miliardi per i vivai. Tra le regioni con il maggior volume e valore produttivo per la coltivazione di fiori in piena aria si conferma il primato della Liguria, seguita da Sicilia e Campania.

Caldo, siccità e dinamiche inflattive condizionano l'agricoltura in Italia

Produzione e valore aggiunto di Agricoltura, Silvicoltura e Pesca in Italia - Milioni di euro correnti, variazioni percentuali. 2022

| | Produzione | | Valore aggiunto | |
|---------------|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Milioni di euro | Variazioni 2022/2021 | Milioni di euro 2022 | Variazioni 2022/2021 |
| LIGURIA | 846 | +1,9 | 494 | +3,0 |
| ITALIA | 74.659 | -1,5 | 37.422 | -1,8 |

Fonte: Istat

Produzione delle coltivazioni agricole in Italia e dettaglio per floricultura, olivicoltura e viticoltura - Valori in milioni di euro correnti, variazioni percentuali di volume, prezzo e valore. 2022

| | Milioni di euro | Composizione % | Var. % vol. 22/21 | Var. % prezzo 22/21 | Var. % valore 2022/2021 |
|------------------------------|-----------------|----------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| COLTIVAZIONI AGRICOLE | 36.988 | 56,5 | -2,5 | +16,7 | +13,9 |
| - Coltivazioni floricole | 1.462 | 2,2 | +1,1 | +10,2 | +11,4 |
| - Prodotti viticoltura | 6.738 | 10,3 | -0,4 | +6,8 | +6,5 |
| di cui vino (000 hl) | 4.594 | 7,0 | -0,8 | +11,2 | +10,4 |
| - Prodotti olivicoltura | 1.567 | 2,4 | -13,6 | +3,3 | -10,7 |
| di cui olio di oliva | 1.294 | 2,0 | -14,6 | +4,3 | -10,9 |

Fonte: Istat

A prescindere dalla produzione florovivaistica, identificabile nei citati valori, l'annata agricola del 2022 in provincia di Imperia è stata relativamente positiva anche per olio e vino. Sia la superficie che la raccolta sono infatti in lieve aumento, mentre diminuiscono nelle altre province liguri; l'incremento conseguito non è comunque sui livelli di quello italiano.

L'annata agricola a Imperia

Nel dettaglio, la produzione di uva vede leggermente aumentare la quota destinata a vini commerciali non DOP e non IGP, quindi a vini di fascia di prezzo bassa, la cui incidenza tende invece a ridursi nel resto della regione e del Paese, ed in prospettiva, stanti le tendenze del mercato, ciò potrebbe porre un problema competitivo ai produttori imperiesi. La produzione di olive, prodotto assolutamente tipico del

⁷ Istat, *Andamento dell'economia agricola – Anno 2022*, Statistiche report.

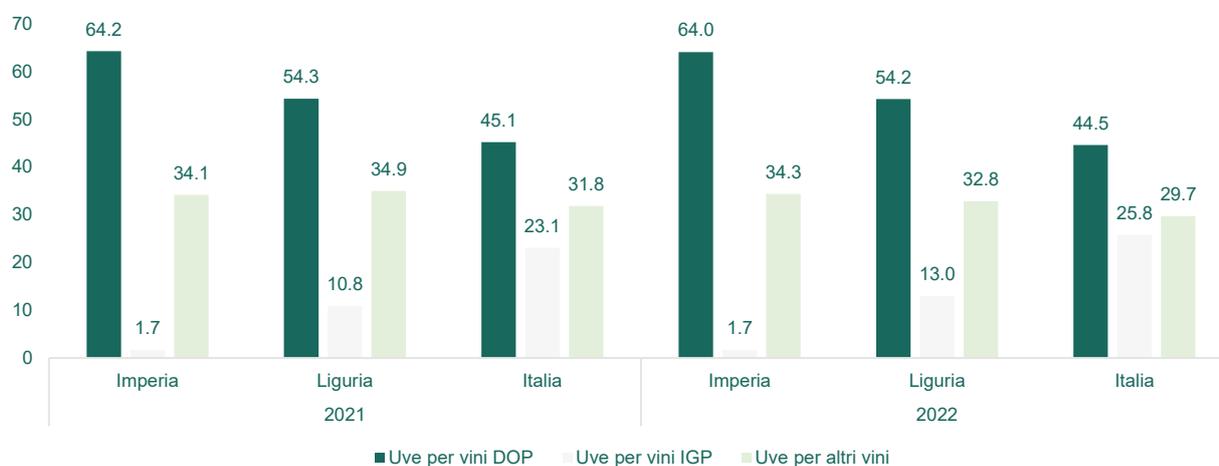
territorio, che costituisce più dei due terzi dell'intera produzione regionale, è in lenta crescita (+0,9%) al di sotto delle variazioni positive riscontrate per Liguria ed Italia.

Superfici e produzioni in valore assoluto e valori % per la coltivazione di uva da vino per Imperia, Liguria e Italia. 2021 - 2022

| | 2021 | | 2022 | | Var % 2021/22 Produzione |
|---|--------------------|--------------------------------------|--------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| | Superficie (Ha) | Produzione e raccolta in quintali | Superficie (Ha) | Produzione e raccolta in quintali | |
| Imperia | 377 | 23.750 | 378 | 23.900 | 0,6 |
| Incidenza % di Imperia sulla regione Liguria | 22,2 | 20,9 | 19,9 | 22,0 | |
| Liguria | 1.699 | 113.769 | 1.898 | 108.611 | -4,5 |
| Incidenza % di Imperia sull'Italia | 0,06 | 0,03 | 0,06 | 0,03 | |
| Italia | 651.283 | 71.061.274 | 658.348 | 74.445.447 | 4,8 |

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Composizione% della coltivazione di uva per tipologia di prodotto finale per Imperia, Liguria e Italia, anni 2021 e 2022



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Superfici e produzioni in valore assoluto e valori % per la coltivazione di olive da tavola e da olio per Imperia, Liguria e Italia. 2021 - 2022

| | 2021 | | 2022 | | Var % 2021/22 Produzione |
|---|--------------------|--------------------------------------|--------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| | Superficie (Ha) | Produzione e raccolta in quintali | Superficie (Ha) | Produzione e raccolta in quintali | |
| Imperia | 6.650 | 160.000 | 6.650 | 161.500 | 0,9 |
| Incidenza % di Imperia sulla regione Liguria | 40,3 | 64,7 | 39,8 | 62,1 | |
| Liguria | 16.495 | 247.270 | 16.690 | 260.100 | 5,2 |
| Incidenza % di Imperia sull'Italia | 0,59 | 0,70 | 0,62 | 0,66 | |
| Italia | 1.128.995 | 22.706.277 | 1.076.520 | 24.533.483 | 8,0 |

Fonte: Elaborazione su dati Istat



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Servizio Informazione economica ed orientamento al lavoro
mail: statistica@rivlig.camcom.it